

Codice A2003D

D.D. 28 novembre 2025, n. 560

**L.r. 11/2018 e D.G.R. n. 16-1863/2025/XII del 24.11.2025. Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e l'Associazione Culturale Castello di Rivoli - Museo D'Arte Contemporanea per il sostegno alla realizzazione del Progetto, per l'anno 2025, "Arte e Archivi Contemporanei VI" nell'ambito delle linee progettuali per il triennio 2025-2027 e assegnazione quota associativa per l'anno 2025. Impegno.**



**ATTO DD 560/A2003D/2025**

**DEL 28/11/2025**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO**

**A2003D - Promozione delle Attività culturali**

**OGGETTO:** L.r. 11/2018 e D.G.R. n. 16-1863/2025/XII del 24.11.2025. Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e l'Associazione Culturale Castello di Rivoli – Museo D'Arte Contemporanea per il sostegno alla realizzazione del Progetto, per l'anno 2025, “Arte e Archivi Contemporanei VI” nell'ambito delle linee progettuali per il triennio 2025-2027 e assegnazione quota associativa per l'anno 2025. Impegno di spesa di Euro 2.489.000,00 di cui Euro 1.244.500,00 sul cap. 182890/2025 e Euro 1.244.500,00 sul cap. 182890/2026.

Premesso che:

con legge regionale 1.8.2018, n. 11 “Disposizioni coordinate in materia di cultura”, il Consiglio Regionale ha approvato le nuove disposizioni in materia di beni e attività culturali;

- in particolare, l'art. 7 (“Strumenti di intervento”) della predetta legge regionale prevede che, per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi declinati negli articoli 2 e 3 e per la realizzazione degli interventi, delle attività e delle iniziative previste dalla legge, la Regione opera, tra l'altro, attraverso attività di programmazione e realizzazione in partenariato mediante il ricorso a “partecipazione in enti di promozione e valorizzazione culturale e convenzionamento e sottoscrizione di accordi con soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti e dei criteri indicati nel Programma triennale della cultura” (lett. b punto 3);

- il comma 2 dello stesso articolo 7 stabilisce che gli strumenti di cui al sopra citato comma 1 possono essere attivati su base annuale o pluriennale;

- ai sensi dell'art. 6 (“Programma triennale della cultura”) della L.R. n. 11/2018, con deliberazione n. 89-13551 del 17.6.2025, il Consiglio Regionale del Piemonte ha approvato il Programma Triennale della Cultura per il triennio 2025/2027. Al capitolo 3.3 (Ruolo degli enti di diritto privato

partecipati e controllati dalla Regione Piemonte) uno degli indirizzi per il sostegno economico a tali Enti per il triennio 2025-2027 si incentra sulla capacità degli stessi di sviluppare una progettualità volta a promuovere e ad accrescere il valore aggiunto di territorio o di comparto, misurato dalla concreta attitudine di attivare potenziali, specifiche risorse dell'area in cui agisce l'ente o di incidere nella valorizzazione e nella crescita professionale dell'ambito tematico costituente il proprio fine istituzionale;

- tenuto conto dell'obiettivo generale di consolidare il ruolo centrale degli Enti di diritto privato partecipati e controllati dalla Regione, al fine di soddisfare esigenze di interesse pubblico che la Regione deve garantire, il suddetto Programma di Attività, sulla base della positiva esperienza sviluppatasi nel triennio scorso, nel richiamato capitolo 3.3, ha inteso confermare, per il nuovo triennio 2025-2027, una modalità di intervento a sostegno di iniziative e progetti dei medesimi Enti disciplinata attraverso la definizione di apposite convenzioni che potranno avere, a seconda delle specifiche situazioni, carattere annuale o pluriennale, al fine di favorire una migliore programmazione sul medio periodo;

- la definizione dell'apporto regionale, prosegue il richiamato capitolo 3.3, fatta salva comunque la necessità di tenere in considerazione gli specifici contenuti statutari dei diversi Enti, dovrà tenere anche conto dei seguenti elementi:

- a) unicità e qualità delle iniziative proposte o dell'unicità del ruolo culturale svolto dall'Ente sul territorio di riferimento, ancor più se suffragato da riconoscimenti all'interno del quadro normativo regionale o statale;

- b) storicità dell'intervento regionale, fatto salvo il mantenimento dei livelli quantitativi e qualitativi del programma annuale rispetto alle annualità precedenti;

- c) capacità di fare sistema con altri soggetti, pubblici o privati, che evidenzii l'attitudine a sviluppare rapporti, anche di coprogettazione, con le realtà del territorio interessato dall'attività dell'ente o con enti e istituzioni nazionali e internazionali;

- d) alta qualità della progettualità, che sia non solo economicamente sostenibile, tramite il finanziamento regionale e la presenza di altre forme di entrata, ma anche in grado di produrre un impatto di lunga durata sul territorio, attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale;

- e) idoneità della programmazione all'attrazione di utenza quanto più ampia, composita e possibilmente crescente, con particolare attenzione alla crescita culturale e sociale delle nuove generazioni, alla promozione degli scambi intergenerazionali nonché all'integrazione di nuovi cittadini e cittadine.

Considerato che

- con provvedimento deliberativo n. 16-1863/2025/XII del 24.11.2025 "L.R. n. 11/2018 e L.R. 24/1990. D.C.R. n. 89-13551 del 17.6.2025. Intervento regionale a sostegno dei progetti per l'anno 2025 di un primo gruppo di Enti partecipati e controllati dalla Regione Piemonte operanti in ambito culturale, secondo le linee progettuali 2025-2027. Spesa complessiva di Euro 20.444.000,00 (di cui Euro 9.937.000,00 sul cap. 182890/2025 e Euro 10.377.000,00 sul cap. 182890/2026, Euro 65.000,00 sul cap. 182953/2025 ed Euro 65.000,00 sul cap. 182953/2026)", la Giunta Regionale ha, tra l'altro, stabilito di riconoscere, ai sensi della L.R. n. 11/2018, della L.R. n. 24/1990 e della D.C.R. n. 89-13551 del 17.6.2025, il sostegno economico dei progetti culturali riferiti all'anno 2025, approvati dai competenti Settori della Direzione regionale "Cultura, Turismo, Sport e Commercio", di ciascuno del primo gruppo degli Enti partecipati e controllati dalla Regione Piemonte, così come indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del medesimo provvedimento, per l'importo complessivo di Euro 20.444.000,00;

- fra gli enti beneficiari compresi nella sopracitata D.G.R. n. 16-1863/2025/XII del 24.11.2025,

risulta presente l'Associazione Culturale "Castello di Rivoli- Museo D'Arte Contemporanea", cui è stato riconosciuto, nel medesimo provvedimento deliberativo, un contributo di Euro 1.979.000,00 per il sostegno alla realizzazione del Progetto "Arte e Archivi Contemporanei VI", per l'anno 2025, primo anno del triennio 2025-2027, nell'ambito delle linee progettuali per il triennio 2025-2027 - approvati con Determinazione dirigenziale del Settore regionale "Promozione delle Attività Culturali" n. 328/A2003D/2025 dell'1.9.2025 - oltre ad Euro 510.000,00 per la quota associativa relativa alla stessa annualità;

- la ridetta D.G.R. n. 16-1863/2025/XII del 24.11.2025 ha, altresì, stabilito di demandare alla Direzione regionale "Cultura, Turismo, Sport e Commercio" l'adozione degli atti necessari per l'attuazione di quanto stabilito dalla stessa deliberazione nel novero dei quali è inclusa la stipulazione di appositi atti convenzionali per il triennio 2025-2027, comprensivi dei progetti per l'anno 2025, da sottoscrivere con i singoli beneficiari a disciplina del rapporto con gli stessi, in ossequio a quanto disposto dal sopra citato capitolo 3.3 del Programma triennale della Cultura per il medesimo triennio, ai sensi del quale "la Giunta Regionale, sulla base delle risorse regionali disponibili e tenuto conto delle linee programmatiche degli Enti per il triennio 2025-2027, provvederà ad approvare il sostegno di iniziative e progetti degli stessi per ogni singola annualità, anche nell'ambito di un rapporto in convenzione che potrà avere, a seconda delle specifiche situazioni, carattere annuale o pluriennale. (...)"; anche l'allegato della D.G.R. n. 5-1262/2025/XII del 23.6.2025, nella Parte IV, punto 1, prevede, al riguardo, "la stipulazione di apposite convenzioni", ai fini dell'assegnazione del contributo regionale per la realizzazione di iniziative e progetti da parte degli Enti partecipati o sottoposti al controllo della Regione o dello Stato.

- la precitata Associazione ha provveduto a presentare, con nota del 13.6.2025 protocollata in arrivo, in pari data, dalla Direzione regionale "Cultura, Turismo, Sport e Commercio" al numero 6373/2025, la documentazione prevista nell'art. 31 dell'allegato A alla determinazione dirigenziale n. 253/A2000C/2025 del 21.7.2025 "Lr 11/2018. D.G.R. n. 5-1262/2025. Nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Approvazione" e precisamente: il piano programmatico delle attività dell'Ente corredato del bilancio preventivo, approvato dall'organo statutariamente competente; le linee progettuali per il triennio 2025-2027; il programma dettagliato del progetto culturale per l'anno 2025 denominato "Arte e Archivi Contemporanei VI", recante un costo complessivo di Euro 2.696.503,20, oggetto della convenzione per il medesimo triennio 2025-2027; lo schema economico previsionale redatto per macro voci di costo inerenti all'attività oggetto dello stesso atto, chiedendone contestualmente il sostegno;

- con determinazione dirigenziale n. 328/A2003D/2025 dell'1.9.2025, il Settore regionale "Promozione delle Attività Culturali" ha di conseguenza provveduto ad approvare le linee progettuali per il triennio 2025-2027 ed il progetto come sopra specificato dell'Associazione in argomento, compresa nell'elenco degli Enti di cui all'Allegato A), quale parte integrante e sostanziale del medesimo provvedimento dirigenziale;

Verificata, come già evidenziato nella richiamata determinazione dirigenziale n. 328/A2003D/2025 dell'1.9.2025 e nella successiva D.G.R. n. 16-1863/2025/XII del 24.11.2025, sulla base della documentazione agli atti riferita al contenuto del succitato progetto e del relativo bilancio presentata dal predetto Ente, la sussistenza dei requisiti richiesti dalla L.r. n. 11/2018 e dal Programma Triennale della Cultura 2025-2027, quali essenziali presupposti per la stipula della convenzione per il medesimo triennio con lo stesso Organismo.

Ritenuto, pertanto, che ricorrano le condizioni per procedere all'approvazione dell'apposito schema della convenzione per il triennio 2025-2027 elaborato dagli Uffici competenti e condiviso

dall'Associazione Culturale Castello di Rivoli – Museo D'Arte Contemporanea, che viene allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Dato atto che:

- il predetto schema di convenzione prevede, così come stabilito dalla citata D.G.R. n. 16-1863/2025/XII del 24.11.2025, l'assegnazione, in favore del precitato Ente, di un contributo a sostegno del progetto come sopra denominato, per l'anno 2025, primo anno del triennio 2025-2027, dell'importo di Euro 1.979.000,00;
- in base all'art. 9 ("Quota associativa") dello Statuto della suddetta Associazione culturale, i Soci Fondatori tra cui è compresa la Regione Piemonte, unitamente alla Città di Rivoli e al Comune di Torino, sono tenuti a versare "l'importo di una quota annuale o multiplo della stessa entro il 31 dicembre di ogni anno", non statutariamente definito nel suo esatto ammontare;
- come risulta dall'Allegato del richiamato provvedimento deliberativo n. 16-1863/2025/XII del 24.11.2025, la Giunta Regionale ha inoltre riconosciuto per l'anno 2025, in favore del Castello di Rivoli, la somma di Euro 510.000,00, corrispondente alla quota associativa prevista dalla precitata disposizione statutaria;
- il ridetto Ente, con nota del 20.2.2025, pervenuta con Pec in data 10.3.2025 al numero di protocollo 399/2025, ha presentato la richiesta di pagamento della quota associativa relativa all'annualità 2025.

L'Associazione ha presentato la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante l'adeguamento ai dettami dell'art. 6, comma 2, del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni nella Legge n. 122/2010.

Considerato quanto di seguito riportato, in relazione alla nozione di aiuti di Stato relativamente alla stipulanda convenzione triennale a sostegno del progetto come sopra intitolato dell'Associazione Culturale Castello di Rivoli di cui alla presente determinazione:

- visto l'articolo 9 della Costituzione italiana, ai sensi del quale "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione";
- tenuto conto del consolidato orientamento giurisprudenziale della Corte Costituzionale (cfr. sentenza n. 255 e n. 307 del 2004 e n. 285 del 2005) secondo cui "lo sviluppo della cultura" è finalità di interesse generale perseguibile da ogni articolazione della Repubblica "anche al di là del riparto di competenze per materia fra Stato e Regioni" introdotto dalla Riforma del Titolo V "e secondo cui" a ben vedere, le disposizioni che prevedono il sostegno finanziario ad opere (...) che presentino particolari qualità culturali ed artistiche si connotano (...) nell'ottica della tutela dell'interesse, costituzionalmente rilevante, della promozione e dello sviluppo della cultura (art. 9 Cost.);
- visto l'art. 53 del Regolamento n. 651/2014 che prevede il finanziamento pubblico delle attività culturali, fra cui sono incluse le "mostre e altre attività culturali analoghe", anche volte a sensibilizzare "l'importanza della tutela e promozione della diversità delle espressioni culturali tramite programmi educativi";
- visto l'art. 107, Paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea che definisce i criteri necessari per qualificare, quali aiuti di stato, i contributi assegnati dagli Enti pubblici;

- considerato che l'Ente culturale di cui alla presente determinazione riveste un prestigioso interesse culturale ed è stato istituito con una specifica missione finalizzata alla promozione e alla valorizzazione della cultura nel proprio specifico ambito di attività, in particolare, nel territorio piemontese;

- considerato che il finanziamento concesso per la realizzazione dell'attività progettuale culturale, per l'anno 2025 (primo anno del triennio 2025-2027), oggetto della stipulanda Convenzione per il triennio 2025-2027 con il suddetto Ente copre solo il bilancio esponente i costi esclusivamente connessi all'esecuzione della medesima attività progettuale;

- vista la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01), nella quale in relazione alla nozione di impresa e di attività economica è specificato, con riferimento alle attività nel settore culturale che "la Commissione ritiene che il funzionamento pubblico di attività legate alla cultura e alla conservazione del patrimonio accessibili al pubblico (...) risponda a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico";

- tenuto conto del fatto che quanto sopra esposto consente di escludere che l'attività progettuale per l'anno 2025, primo anno del triennio 2025-2027, oggetto della predetta stipulanda Convenzione per il medesimo triennio, valutata dal competente Ufficio ai fini del rispettivo finanziamento economico regionale, si sostanzi in un'attività economica;

- tenuto conto, altresì, del carattere infungibile dell'attività progettuale culturale oggetto della stipulanda convenzione triennale sopra specificata, nonché del fatto che l'intervento regionale concesso in favore del succitato Organismo non è tale da incidere, per i motivi anzidetti ed in ragione dell'unicità degli eventi culturali proposti al pubblico, sugli scambi tra Stati membri;

si ritiene pertanto, alla luce di quanto sopra esposto che l'assegnazione del contributo a sostegno dell'attività progettuale per l'anno 2025, mediante la sopra citata stipulanda Convenzione per il triennio 2025-2027, non sia configurabile, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato.

Ritenuto infine necessario, sulla base di quanto sopra rilevato, impegnare la somma di Euro 2.489.000,00 comprensivi della quota associativa pari ad Euro 510.000,00, di cui Euro 1.244.500,00 sul capitolo 182890/2025 del Bilancio finanziario gestionale 2025/2027, Missione 05, Programma 02, ed Euro 1.244.500,00 sul capitolo 182890/2026.

Il capitolo n. 182890 del Bilancio di previsione finanziario 2025/2027 presenta la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento.

Appurato che, in relazione al criterio della cosiddetta competenza potenziata, di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), la somma impegnata con la presente determinazione dirigenziale è esigibile secondo la seguente scansione temporale:

- Anno 2025: Euro 1.244.500,00 in acconto;
- Anno 2026: Euro 1.244.500,00 a saldo.

Dato atto che:

- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi

negli stanziamenti di bilancio;

- la spesa è assunta su un capitolo di spesa di natura ricorrente;

- gli impegni sono registrati in competenza;

- la spesa è finanziata con risorse regionali;

- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs n. 33/2013;

- sono rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Precisato di individuare, nel firmatario del presente provvedimento il dott. Marco Chiriotti, il Responsabile del procedimento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25.1.2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di soggetto attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361" – Allegato A "Disciplina del sistema dei controlli interni".

Tutto ciò premesso e considerato.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge regionale 1.8.2018 n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura";
- il decreto legislativo 30.3.2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i., in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) più volte integrata e modificata, nonché la corrispondente legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- la legge regionale 28.7.2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
- la legge statutaria 4.3.2005, n. 1, "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), articoli 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);
- il D.Lgs 14.3.2013, n. 33 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.Lgs. 97/2016 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6.11.2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

- la legge n. 136 del 13 agosto 2010, art. 3 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la Legge n. 124/2017, art. 1, commi 125-126-127-129 ("Legge annuale per il mercato e la concorrenza") e s.m.i.;
- la DGR n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2021, n. 18/R. Approvazione";
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5.5.2009, n. 42";
- la legge regionale 27 febbraio 2025, n. 1 ("Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)");
- la legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 ("Bilancio di previsione finanziario 2025-2027");
- la D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 ("Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027");
- la D.G.R. n. 5-1262/2025/XII del 23 giugno 2025 "Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Revoca della D.G.R. n. 23-5334 dell'8 luglio 2022";
- la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025, "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027";
- la D.C.R. n. 89-13551 del 17 giugno 2025 ("Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2025-2027, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11";
- la D.G.R. n. 8-8111 del 25.1.2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di soggetto attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361" - Allegato A "Disciplina del sistema dei controlli interni";
- la determinazione dirigenziale n. 253/A2000C/2025 del 21.7.2025 "L.r. 11/2018. D.G.R. n. 5-1262/2025. Nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Approvazione";
- la determinazione dirigenziale n. 328/A2003D/2025 dell'1.9.2025 "L.R. n. 11/2018 e D.C.R. n. 89-13551 del 17.6.2025. Approvazione delle linee progettuali riferite al triennio 2025-2027 e dei progetti per l'anno 2025 proposti dagli Enti culturali partecipati e controllati dalla Regione Piemonte operanti negli ambiti dell'arte contemporanea e dello spettacolo dal vivo";
- a D.G.R. n. 16-1863/2025/XII del 24.11.2025 "L.R. n. 11/2018 e L.R. 24/1990. D.C.R. n. 89-13551 del 17.6.2025. Intervento regionale a sostegno dei progetti per l'anno 2025 di un primo gruppo di Enti partecipati e controllati dalla Regione Piemonte operanti in ambito culturale, secondo le linee progettuali 2025-2027. Spesa complessiva di Euro 20.444.000,00 (di cui Euro 9.937.000,00 sul cap. 182890/2025 e Euro 10.377.000,00 sul cap. 182890/2026, Euro 65.000,00 sul cap. 182953/2025 ed Euro 65.000,00 sul cap.

182953/2026)";

- la D.G.R. n. 17-1843/2025/XII del 17.11.2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Variazione compensativa per il triennio 2025-2027 tra capitoli di spesa all'interno della stessa Missione e Programma ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011";
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- la Comunicazione della Commissione Europea del 19.7.2016 (2016/C 262/01) sulla nozione di aiuto di Stato e, in particolare, le parti attinenti le attività culturali, di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- l'art. 9 "Quota associativa" dello Statuto dell'Associazione Culturale "Castello di Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea";

*determina*

- di approvare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, ai sensi della L.r. n. 11/2018, del Programma Triennale della Cultura di cui alla D.C.R. n. 89-13551 del 17.6.2025 e secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 16-1863/2025/XII del 24.11.2025, lo schema di convenzione per il triennio 2025-2027, allegato al presente provvedimento di cui fa parte integrante e sostanziale, tra la Regione Piemonte e l'Associazione Culturale Castello di Rivoli – Museo D'Arte Contemporanea" per il sostegno alla realizzazione del Progetto "Arte e Archivi Contemporanei VI" per l'anno 2025, primo anno del triennio 2025-2027, nell'ambito delle linee progettuali 2025-2027, da attuarsi secondo le modalità previste dalla documentazione allegata e parte integrante della convenzione stessa;

- di assegnare, secondo quanto stabilito dalla predetta D.G.R. n. 16-1863/2025/XII del 24.11.2025 , a favore dell'Associazione Culturale "Castello di Rivoli – Museo D'Arte Contemporanea" (codice creditore 13820) un contributo di Euro 1.979.000,00 per la realizzazione del sopra citato progetto per l'anno 2025;

- di assegnare inoltre, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto della suddetta Associazione e secondo quanto stabilito nell'Allegato del richiamato provvedimento deliberativo n. 16-1863/2025/XII del 24.11.2025, la somma di Euro 510.000,00, corrispondente alla quota associativa per l'anno 2025;

- di dare atto che alla spesa complessiva di Euro 2.489.000,00 si fa fronte con impegno di Euro 1.244.500,00 sul capitolo 182890/2025, Missione 05, Programma 02, del bilancio finanziario gestionale 2025/2027 annualità 2025, e Euro 1.244.500,00 sul capitolo 182890/2026 del bilancio finanziario gestionale 2025/2027 annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che si procederà alla liquidazione del contributo secondo le seguenti modalità:

- a) una quota di anticipo di Euro 1.244.500,00 di cui Euro 510.000,00 per quota associativa, successivamente alla stipulazione della convenzione;
- b) il saldo, pari ad Euro 1.244.500,00, nel 2026, a seguito della presentazione di quanto stabilito dall'art. 4, (Modalità di rendicontazione e liquidazione del contributo), comma 3, dello schema di convenzione triennale allegato al presente provvedimento dirigenziale;

- di dare atto, per le ragioni analiticamente esposte in premessa e che qui si richiamano integralmente, che il contributo assegnato a sostegno del progetto di cui alla presente



determinazione non si configura come aiuto di stato.

Si attesta che il contributo assegnato per la realizzazione del progetto oggetto dello schema di convenzione triennale allegato alla presente determinazione non è soggetto a richiesta del C.U.P. (Codice Unico di Progetto).

Ai fini dell'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 26 del decreto legislativo 14.3.2013, n. 33 e s.m.i. (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), si dispone che la presente determinazione dirigenziale sia pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12.10.2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

IL DIRIGENTE (A2003D - Promozione delle Attività culturali)  
Firmato digitalmente da Marco Chiriotti

Allegato

**CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E  
L'ASSOCIAZIONE CULTURALE CASTELLO DI RIVOLI MUSEO  
D'ARTE CONTEMPORANEA  
PER IL TRIENNIO 2025-2027  
E PER IL SOSTEGNO  
ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ARTE E ARCHIVI  
CONTEMPORANEI VI " PER L'ANNO 2025.**

Premesso che

- ai sensi dell'art. 3 (Obiettivi), comma 1, lett. c) ed e) della legge regionale 01 agosto 2018, n.11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura", la Regione, nell'ambito della definizione e dello sviluppo delle proprie politiche culturali, di programmazione e di intervento, effettua "l'esercizio di partenariati pubblico-privati, volti ad accrescere l'impatto delle risorse pubbliche attraverso l'attivazione di circuiti economici allargati e sostenibili", nonché "la promozione di reti e sistemi finalizzati ad un'offerta di servizi di elevata qualità in grado di garantire efficacia ed efficienza di gestione";
- in forza dell'art. 4 (funzioni della Regione), comma 2, lett. d), la Regione "(...) opera in regime di partecipazione in enti di promozione e valorizzazione culturale, favorisce la programmazione negoziata tramite il ricorso al convenzionamento e alla sottoscrizione di accordi, sostiene tramite contributo le iniziative culturali organizzate da enti terzi e ritenute coerenti con gli indirizzi generali di politica culturale (...);"
- in base all'art. 7 (Strumenti di intervento), comma 1, della l.r. 11/2018, per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi e per la realizzazione degli interventi, delle attività e delle iniziative previste dalla legge, la Regione opera attraverso uno o più strumenti, fra i quali è prevista la "partecipazione in enti di promozione e valorizzazione culturale", nonché il "convenzionamento e sottoscrizione di accordi con soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti e criteri indicati dal Programma triennale della cultura";
- la Regione Piemonte negli anni ha sia promosso la costituzione sia aderito successivamente a numerosi enti culturali che, per il loro ruolo e talvolta per le loro dimensioni, costituiscono dei punti di riferimento nei rispettivi ambiti di azione e rappresentano l'ossatura principale del sistema culturale regionale. Si tratta di realtà culturali le cui attività sono caratterizzate da un

chiaro e preminente interesse pubblico e da una forte capacità di fare sistema nonché, di attrarre e sollecitare relazioni, sviluppare progetti condivisi, costituire occasioni di crescita per altre realtà e per nuove professionalità;

- Il Consiglio Regionale, con provvedimento deliberativo n. 89-13551 del 17.6.2025, ha approvato il Programma Triennale della Cultura per il triennio 2025-2027 in materia di promozione dei beni e delle attività culturali che contiene, fra l'altro, uno specifico paragrafo dedicato alla partecipazione della Regione Piemonte a Enti Culturali operanti nell'ambito culturale in ragione "della capacità degli stessi di definire una progettualità volta a promuovere e ad accrescere il valore aggiunto di territorio o di comparto, misurato dalla concreta attitudine di attivare potenziali, specifiche risorse dell'area in cui agisce l'ente o di incidere nella valorizzazione e nella crescita professionale dell'ambito tematico costituente il proprio fine istituzionale" nell'intento di consolidarne "il ruolo strategico" dei medesimi Enti " al fine di soddisfare esigenze di interesse pubblico che la Regione deve garantire" ;

- con Determinazione dirigenziale n. 253/A2000C/2025 del 21.7.2025 " Lr. 11/2018. D.G.R. n. 5-1262/2025. Nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Approvazione" la Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio ha approvato fra l'altro, nell'Allegato A Parte IV (Contributi agli Enti Partecipati o sottoposti al controllo della Regione Piemonte o dello Stato) artt. 31 e 32, le disposizioni relative al sostegno degli Enti e organismi di diritto privato – comunque denominati – partecipati o sottoposti al controllo della Regione, a cui la stessa può riconoscere un contributo per la realizzazione di iniziative o progetti - contributo da approvarsi con deliberazione della Giunta Regionale, che autorizza la stipulazione di apposite convenzioni con i medesimi Enti.

- fra gli Enti partecipati della Regione Piemonte, l'Associazione Culturale "Castello di Rivoli – Museo D'Arte Contemporanea" rappresenta un prestigioso punto di riferimento per l'arte contemporanea in Italia e a livello internazionale ed è partecipata e sostenuta dalla Regione, unitamente al Socio Comune di Torino e al Socio Città di Rivoli. L'Associazione Culturale "Castello di Rivoli – Museo D'Arte Contemporanea" persegue l'obiettivo di accrescere il ruolo del Museo quale elemento di attrazione per un turismo culturale internazionale mediante la valorizzazione del patrimonio culturale con un impatto di lunga durata sul territorio, capace di attirare sempre più un'utenza ampia, diversificata e in crescita;

- l'Associazione culturale "Castello di Rivoli – Museo D'Arte Contemporanea" ha provveduto, con nota del 13.6.2025, ad inviare alla Regione Piemonte la documentazione richiesta dall'art. 31 (Parte IV-Contributi agli Enti Partecipati, sottoposti al controllo della Regione Piemonte o dello Stato) dell'Allegato A alla citata Determinazione dirigenziale n. 253/A2000C/2025 del 21.7.2025, presentando le linee progettuali per il triennio 2025-2027 ed il Progetto, per l'anno 2025, recante il titolo "Arte e Archivi Contemporanei VI", cui corrisponde un costo complessivo pari a Euro 2.696.503,20;

- le linee progettuali triennali 2025-2027 e il progetto per l'anno 2025, primo anno del triennio 2025-2027, intitolato "Arte e Archivi Contemporanei VI", di cui alla presente Convenzione comprovano il ruolo strategico del suddetto Ente nella soddisfazione di esigenze di interesse pubblico che la Regione deve garantire, come esplicitamente affermato dal richiamato Programma Triennale della Cultura, e sono stati formalmente approvati con Determinazione dirigenziale n. 328/A2003D/2025 dell'1.9.2025 del Settore Promozione delle Attività Culturali della Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio;

- per le ragioni sopra esposte la Giunta Regionale con D.G.R. n. 16-1863/2025/XII del 24.11.2025, ha fra l'altro stabilito di:

a) riconoscere all'Associazione Culturale "Castello di Rivoli – Museo d'Arte Contemporanea" per il progetto per l'anno 2025, primo anno del triennio 2025-2027, intitolato "Arte e Archivi Contemporanei VI", un contributo di Euro 1.979.000,00;

b) autorizzare la competente Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio a disciplinare il rapporto con l'Associazione tramite specifica convenzione per il triennio 2025-2027, comprensiva del progetto per l'anno 2025;

c) stabilire che l'assegnazione del contributo per le due annualità successive al primo anno della triennalità 2025-2027 non costituisce obbligazione giuridicamente vincolante per la Regione Piemonte e che sarà definita con successivi provvedimenti della Giunta Regionale subordinatamente al rispetto dei limiti e delle condizioni, che vengono di seguito esplicitati nella presente Convenzione per il medesimo triennio, sottoscritta dalla Regione Piemonte e l'Associazione di cui alla lettera a), in ossequio a quanto stabilito dal Programma Triennale della Cultura 2025-2027 di cui alla D.C.R. n. 89-13551 del 17.6.2025 e a quanto previsto dalla richiamata Determinazione dirigenziale n. 253/A2000C/2025 del 21.7.2025.

## QUANTO SOPRA PREMESSO

### TRA

la Regione Piemonte, qui appresso detta semplicemente *Regione*, rappresentata dal Dirigente del Settore Promozione delle Attività Culturali della Direzione Regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio, dott. Marco Chiariotti, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede del Palazzo Unico della Regione Piemonte con sede in Piazza Piemonte n. 1, a Torino,

### E

l'Associazione Culturale "Castello di Rivoli – Museo d'Arte Contemporanea" qui appresso detta semplicemente *Associazione* (Codice fiscale 04848010015) rappresentata dal Presidente pro-tempore,..... e domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell'Associazione, in Piazza Mafalda di Savoia, a Rivoli;

## SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

la premessa costituisce parte integrante della presente Convenzione;

### **Art. 1** **(Finalità)**

1.1 La Regione, nell'ambito delle linee progettuali dell'Associazione per la triennalità 2025-2027, interviene a sostegno del progetto denominato "Arte e Archivi Contemporanei VI" per l'anno 2025, primo anno del triennio 2025-2027, con un contributo di Euro 1.979.000,00.

### **Art. 2** **(Modalità)**

2.1 L'Associazione, nell'ambito delle linee progettuali per il triennio 2025-2027, realizza il progetto per l'anno 2025, denominato "Arte e Archivi Contemporanei VI", corredato del relativo schema economico previsionale, entrambi allegati alla presente Convenzione, di cui fanno parte integrante e sostanziale.

2.2 L'Associazione in particolare:

- a) realizza le attività progettuali per l'anno 2025 nei modi e nei tempi stabiliti nel documento allegato alla presente Convenzione;
- b) comunica alla Regione le eventuali significative variazioni o integrazioni che si rendesse necessario apportare, anche nel corso dell'anno, a tale programma progettuale, che dovranno essere debitamente motivate e previamente autorizzate mediante parere favorevole espresso con lettera formale dalla competente Struttura dirigenziale.

2.3 L'Associazione è unica responsabile di tutti gli eventuali danni che derivassero nel corso delle attività contemplate dalla presente Convenzione, nessuno escluso od eccettuato, provocati ad Amministrazioni pubbliche e private, a terzi e ad essa stessa. L'Associazione resta, altresì, l'unica responsabile di ogni e qualsiasi rapporto negoziale instaurato con i terzi e relativo alle attività progettuali oggetto di Convenzione.

2.4 L'Associazione adotta tutte le misure necessarie a garantire condizioni di piena sicurezza nell'utilizzo degli spazi e nello svolgimento dell'attività progettuale ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 81/2008.

2.5 L'Associazione, in coerenza con gli obiettivi del Programma Triennale della Cultura 2025-2027, persegue la maggiore autosufficienza possibile sia nella gestione sia nell'autofinanziamento, mediante l'adozione di pratiche organizzative efficienti e sostenibili e la diversificazione delle fonti di entrata (quali ricavi propri, fundraising, sponsorizzazioni, progetti nazionali e comunitari, collaborazioni pubblico-private, donazioni e membership). Resta fermo che il contributo assegnato dalla Regione è esclusivamente finalizzato alla realizzazione delle attività progettuali oggetto della presente Convenzione e non può essere destinato ad altre finalità.

### **Art. 3**

#### **(Intervento della Regione)**

3.1 Per l'anno 2025, la Regione assegna all'Associazione un contributo pari a Euro 1.979.000,00 e finalizza il proprio intervento al sostegno delle attività relative al Progetto "Arte e Archivi Contemporanei VI" individuate nell'allegato alla presente Convenzione.

3.2 Competono alla Regione le funzioni di vigilanza e controllo necessarie ed opportune a garantire il pieno rispetto di quanto previsto dalla presente Convenzione.

3.3 L'assegnazione del contributo per le annualità successive al primo anno della triennalità 2025-2027 non costituisce obbligazione giuridicamente vincolante per la Regione Piemonte e l'eventuale intervento economico della Regione Piemonte per gli anni 2026 e 2027 sarà definito con successivi provvedimenti della Giunta Regionale subordinatamente al rispetto dei seguenti limiti e condizioni:

a) l'avvenuta presentazione entro il 31 marzo di ciascun anno 2026 e 2027 del progetto dettagliato per l'anno corrispondente, corredato dello schema economico previsionale, secondo le modalità stabilite nell'art. 4;

b) la presentazione, entro i 30 giorni successivi all'approvazione del bilancio consuntivo dell'Associazione, della rendicontazione delle attività svolte nell'anno precedente; la perizia asseverata di cui all'art. 4.3, lett. b), della presente Convenzione potrà essere trasmessa entro e non oltre i successivi 30 giorni;

c) l'avvenuta verifica, da parte del competente Settore Promozione delle Attività Culturali della Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio, del mantenimento della coerenza con le linee progettuali 2025-2027 e del mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi della seconda e della terza annualità rispetto alla prima;

d) verifica della sufficiente disponibilità di risorse sul competente capitolo del bilancio regionale.

#### **Art. 4**

##### **(Modalità di rendicontazione e liquidazione del contributo)**

4.1 Il contributo per l'anno 2025 di cui all'art. 1.1., pari ad Euro 1.979.000,00, viene liquidato, dietro presentazione di formale richiesta dell'Associazione, in due quote: un anticipo della somma assegnata, pari a Euro 734.500,00, e un saldo sino all'importo restante del contributo, pari a Euro 1.244.500,00.

4.2 La quota di anticipo viene liquidata successivamente all'invio della comunicazione di assegnazione del contributo e posteriormente alla stipulazione della presente Convenzione.

4.3 Al termine della realizzazione del Progetto previsto dalla presente convenzione per l'anno 2025 e, qualora vengano finanziati i progetti relativi agli anni 2026 e 2027, al termine della realizzazione di ciascuno di essi, entro

un periodo di giorni trenta decorrenti dalla data di approvazione del bilancio di esercizio statutariamente prevista, fatto salvo l'ulteriore termine di cui all'art. 3.3, lett. b), ai fini della liquidazione della quota a saldo del contributo regionale, l'Associazione è tenuta a presentare la seguente documentazione:

- a) bilancio consuntivo dell'ente, redatto secondo il criterio di competenza economica, preferibilmente in formato europeo, approvato dall'organo statutariamente competente, corredato del relativo verbale di approvazione e della documentazione accessoria di riferimento;
- b) schema economico consuntivo dei costi effettivamente sostenuti in relazione all'attività oggetto di Convenzione, redatto per macro voci di costo secondo il modello messo a disposizione dal Settore regionale competente in materia, approvato dall'organo esecutivo competente. Tale schema sottoscritto dal legale rappresentante, riporta le stesse voci di costo indicate nello schema economico previsionale di cui all'art. 2.1 della presente Convenzione. Lo schema deve essere oggetto di specifica asseverazione redatta secondo il modello fornito dal Settore regionale competente per materia e rilasciata da un componente dell'organo di controllo interno all'ente, appositamente incaricato, o da un professionista iscritto nel Registro dei Revisori legali ai sensi del decreto legislativo 39/2010;
- c) dettagliata relazione conclusiva sull'attività svolta e sui risultati raggiunti, corredata di eventuale rassegna stampa e di eventuali motivazioni in merito a lievi difformità di svolgimento delle attività svolte rispetto a quelle programmate.

4.4 L'importo del contributo regionale assegnato va interamente impiegato per sostenere le spese relative al progetto oggetto della Convenzione. Le eventuali modifiche del progetto finanziato, finalizzate a consentire il totale utilizzo del contributo regionale, sono ammissibili nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2.2, lett. b), della presente Convenzione. Il precitato prospetto riepilogativo dei costi può presentare un eventuale scostamento in diminuzione nella misura massima del dieci per cento (10%) tra il totale dei costi preventivati e quelli esposti a consuntivo. Qualora la rendicontazione evidenziasse uno scostamento in diminuzione dei costi esposti a consuntivo superiore al dieci per cento rispetto a quelli preventivati, la competente Struttura dirigenziale provvederà alla proporzionale riduzione del contributo calcolata sulla differenza tra la percentuale dello scostamento effettivo e il dieci per cento, tenuto conto che il progetto deve risultare in ogni caso cofinanziato.



4.5 L'Associazione deve tenere agli atti tutti i documenti di spesa con validità fiscale riferiti alle spese indicate nel relativo prospetto riepilogativo di cui al punto 4.3, lettera b). Tale documentazione può essere richiesta in visione dal Settore competente per l'effettuazione di eventuali verifiche.

4.6. La liquidazione di ciascuna delle due quote di cui al comma 1 è subordinata all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), nonché al rispetto degli adempimenti in materia di Trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e dell'art. 1, commi 125-129 della Legge n. 124/2017, come attualmente modificato dall'art. 35 del Decreto Legge n. 34 del 30.4.2019 ("Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi") convertito, con modificazioni, dalla Legge 28.6.2019, n. 58.

4.7 L'inosservanza del termine di cui al punto 4.3, salvo quanto previsto dall'art. 3.3, lett. b), e da eventuale diversa disposizione di legge, non preventivamente autorizzata dal Settore competente, potrà comportare, previa valutazione del Settore medesimo, l'avvio del procedimento di revoca del contributo assegnato.

#### **Art. 5**

##### **(Evidenza dell'intervento pubblico)**

5.1 L'intervento della Regione Piemonte deve essere evidenziato attraverso l'apposizione del marchio ufficiale dell'Ente e la dicitura "realizzato con il contributo della Regione Piemonte".

#### **Art. 6**

##### **(Durata e recesso)**

6.1 La presente Convenzione ha durata triennale decorrente dalla data di sottoscrizione della medesima ed è valida sino al 31.12.2027, fatta salva l'osservanza degli adempimenti amministrativi di cui all'art. 4, punti 3, 4, 5, 6 e 7.

6.2 L'Amministrazione regionale potrà recedere unilateralmente dalla Convenzione per inadempienza agli impegni assunti o per motivi di interesse pubblico.

6.3 L'Associazione potrà recedere anticipatamente dalla Convenzione previa comunicazione scritta motivata da trasmettere all'Amministrazione regionale con un preavviso minimo di 30 giorni, decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione da parte della stessa Amministrazione. In tal caso, l'Associazione è tenuta a restituire eventuali somme percepite e non spese alla data di efficacia del recesso.

**Art. 7**  
**(Modifiche)**

7.1 Eventuali modifiche alla presente Convenzione concordate fra le Parti dovranno essere redatte esclusivamente per iscritto, a pena di nullità.

**Art. 8**  
**(Registrazione)**

8.1 La presente Convenzione è esente da registrazione fino al caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 – titolo I del T.U. del D.P.R. 26.4.1986, n. 131, e, ove ne venisse richiesta la registrazione, sarà assoggettata al pagamento dell'imposta in base alle disposizioni vigenti al momento della richiesta, giusto il disposto dell'art. 39 del citato D.P.R. n. 131/1986.

**Art. 9**  
**(Spese)**

9.1 Tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti al presente atto, attuali e future, ivi comprese quelle di bollo, diritti e altri oneri accessori sono a carico dell'Associazione.

**Art. 10**  
**(Validità)**

10.1 La presente Convenzione, oltre che per l'Amministrazione regionale, sarà valida solamente per l'Associazione e quindi è esplicitamente escluso che ad essa subentri in qualsiasi forma, conduzione e modo, altro Ente per qualsiasi ragione.

10.2 Qualora il Presidente dell'Associazione sia sostituito, per qualsiasi motivo o ragione, con altro Presidente, quest'ultimo si intende obbligato, per il solo fatto di ricoprire tale carica, ad osservare tutte le prescrizioni contenute nella presente Convenzione.

**Art. 11**  
**(Trattamento dei dati personali)**

11.1 In relazione al trattamento dei dati personali oggetto della presente Convenzione, le Parti, ciascuna per quanto di rispettiva competenza, si conformano alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 e alla vigente normativa nazionale in materia, impegnandosi, ove necessario, a collaborare per l'adempimento delle relative prescrizioni.

11.2 L'Amministrazione regionale potrà esercitare attività di verifica sul rispetto di tali obblighi, senza pregiudicare la riservatezza dei dati gestiti dall'Associazione.

**Art. 12**  
**(Norme finali)**

12.1 Per tutto quanto non previsto nella presente Convenzione si fa riferimento alla legislazione vigente.

12.2 Il Foro competente in caso di controversia sarà quello di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto

Regione Piemonte

Il Dirigente del Settore Promozione delle Attività Culturali della Direzione Regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio

Dott. Marco Chiriotti

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005

Il Presidente pro-tempore dell'Associazione Culturale

"Castello di Rivoli – Museo D'Arte Contemporanea"

\*\*\*\*\*

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005

Allegati:

- a) Linee progettuali per il triennio 2025-2027 e Progetto per il 2025
- b) Schema economico previsionale relativo alle attività progettuali oggetto di Convenzione per l'anno 2025.



MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA

Piazza Mafalda di Savoia - 10098 Rivoli (Torino) - Italy  
tel. +39/011.9565222 – e-mail: [info@castellodirivoli.org](mailto:info@castellodirivoli.org)  
[www.castellodirivoli.org](http://www.castellodirivoli.org)

**Progetto “Arte e Archivi Contemporanei”  
del Castello di Rivoli Museo d’Arte  
Contemporanea  
per il Triennio 2025/2027**

## VISIONE E LINEE GUIDA TRIENNALI

Il dovere principale di un museo d'arte contemporanea è quello di incastonare l'arte nella società civile, rendendola visibile, rilevante e significativa. Per il pubblico, il museo deve essere una piattaforma in cui la cultura fornisca ai visitatori gli strumenti per decodificare il mondo che li circonda. Nei confronti degli artisti, deve fungere da cassa di risonanza per la loro voce e permettere loro di rappresentare e confrontarsi con temi urgenti della contemporaneità. In relazione alla cultura, il museo ha il compito di far dialogare culture lontane, incorporando prospettive non europee e paradigmi epistemologici alternativi a quello occidentale.

Il museo, in questa visione, è simile a un intellettuale pubblico, che aspira ad avviare riflessioni urgenti sul nostro tempo. Temi rilevanti quali le modernità multiple e la decolonizzazione del canone storico artistico devono essere sviluppati di pari passo con questioni più generali come l'emergenza ecologica, gli sviluppi tecnologici e l'eguaglianza sociale.

Per il triennio 2025-2027, il progetto del Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea si declina sulle seguenti linee guida:

1. Un programma diversificato adatto al 21° secolo, che tratti temi urgenti in una modalità accessibile, dando voce a figure, movimenti e aree geografiche finora non pienamente rappresentati
2. Un palinsesto educativo e di programma pubblico basato su principi di pedagogia radicale e sperimentazione educativa
3. Rafforzamento delle relazioni inter-istituzionali a livello locale e internazionale
4. Sostenibilità economica ed ecologica, tramite un rafforzamento delle proprie attività di fundraising e il consolidamento della situazione finanziaria
5. Il museo come spazio sociale per pubblici diversi, capace di attrarre molteplici comunità di interesse, promuovendo l'integrazione del Castello nel territorio rivolese e trasformandone l'immagine di luogo remoto in destinazione abituale
6. Ruolo imprenditoriale applicato ai servizi di Ristorante, Caffetteria e Bookshop
7. Attenzione alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria della Residenza Storica

Queste linee operative si combinano con obiettivi pluriennali specifici:

- **Rilevanza del programma**

- Raccontare storie che aiutino il pubblico a decodificare il presente
  - Consolidare con mostre personali in risposta ai tempi correnti
  - Esplorare con mostre tematiche
  - Supportare con *Inserzioni* gli artisti emergenti

- **Consolidamento della stabilità economica**

- Creare progressivamente un fondo contabile e di cassa dedicato alle manutenzioni
  - Implementare un piano di rientro del debito uscendo dall'emergenza
  - Mettere a terra strutture di autofinanziamento pluriennali solide e continuative

Incrementare la profitability dei rami commerciali

- **Incremento graduale dei visitatori**

Predisporre un piano marketing e di sviluppo dell'audience dettagliato

Programmare mostre più accessibili ed eventi multidisciplinari

Rendere il museo una destinazione per ragioni multiple con Caffetteria e Ristorante

- **Dialogo aperto con la comunità culturale della nostra Regione**

Attivare Villa Melano come un luogo vivo che attiri nuovo pubblico

Produrre un programma pubblico che attragga nuovi segmenti di interesse

## 1. PROGRAMMA ESPOSITIVO

### A) Mostre monografiche

L'attività espositiva del prossimo triennio prevede la presentazione di importanti mostre monografiche dedicate ad artisti mid-career e affermati, spesso legati al Castello da un'importante storia condivisa. Nel 2025, il programma include le due mostre *Rebecca Horn – Cutting Through the Past*, prima retrospettiva dedicata all'artista in un'istituzione museale pubblica in Italia, ed *Enrico David – Domani Torno*, compendio della ricerca artistica di David presentato in un percorso appositamente concepito insieme all'artista per la Manica Lunga. Negli anni 2026-2027 si prevede di dedicare altre due monografiche: una monografica allargata (che coinvolga artisti che continuano il lavoro iniziato dalla protagonista della mostra) a Marisa Merz, unica artista dell'Arte Povera a cui il Castello di Rivoli non ha ancora dedicato una retrospettiva ma il cui lavoro è un punto di riferimento fondamentale per l'istituzione, e l'altra a Cecilia Vicuña, artista cilena che ha dedicato la sua ricerca a nuovi rapporti con la natura collegati a saperi ancestrali e trasfigurazioni poetiche.

### B) Mostre collettive

In continuità con la programmazione degli ultimi decenni, il Museo intende presentare grandi mostre collettive dedicate a temi importanti quali:

- **La mitologia** con un progetto che approfondisca il lavoro di artisti contemporanei che, in risposta alla pervasività tecnologica, scelgono di tornare a un'esplorazione di territori vicini alla spiritualità e alle forme ancestrali dell'umano.
- **Il realismo** tramite una mostra o una serie di mostre che intendono esplorare il concetto di realismo nell'arte e gli sviluppi avvenuti negli ultimi decenni in seguito all'impatto della rivoluzione digitale sul mondo globalizzato.
- Il rapporto tra **danza** e **pedagogia** investigato in un progetto che vede coreografi, artisti e teorici dialogare nella definizione di movimento come un processo di cambiamento e crescita.

### C) Commissioni e Collezione

Infine, si prevede di sviluppare nel prossimo triennio il progetto *Inserzioni*, che, iniziato nel 2025, diffonde nuove commissioni nel tessuto della Collezione invitando una selezione di artisti a intervenire in una sala aulica del Museo relazionandosi con l'allestimento delle opere appartenenti alla Collezione permanente. Il formato, della durata di sei mesi e rinnovato due volte l'anno, trasforma le sale storicamente dedicate alla Collezione in una "mostra collettiva" in continuo rinnovamento.

Nel triennio si intende sviluppare ulteriormente l'importante lavoro di valorizzazione della Collezione permanente iniziato con il progetto *Ouverture 2024*, inaugurato in occasione del 40esimo anniversario del Museo. Muovendo dai principi ispiratori della mostra del 1984 a cura di Rudi Fuchs, il Castello di Rivoli intende nei prossimi anni valorizzare l'eccezionale patrimonio acquisito, valorizzando le ricerche dei singoli artisti e dando conto degli sviluppi che hanno avuto luogo nel mondo dell'arte contemporanea negli ultimi decenni.

## 2. PROGRAMMA EDUCATIVO

La tradizione pionieristica del Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli è ben nota e rimane un'eccellenza in Italia. L'obiettivo per il prossimo triennio è di rinnovarne l'impeto iniziale per portarla a diventare un punto di riferimento mondiale su temi quali la pedagogia radicale e la sperimentazione educativa. Già sperimentato in occasione de *Il Castello Incantato*, progetto inaugurato in occasione del 40esimo anniversario del Museo e che ha dedicato un intero piano del Castello a un pubblico non-adulto che è diventato co-creatore dell'allestimento, si intende proseguire negli anni successivi con fasi diverse in cui il principio di partecipazione alla vita del Museo si integri sempre di più con l'esperienza del visitatore comune.

Un altro elemento su cui il Dipartimento Educazione sarà focalizzato nei prossimi anni è un progetto che garantisca l'accesso al Museo per le scuole. Al momento diversi istituti hanno espresso una fatica - per via di tagli economici e per problemi burocratici - a raggiungere il Castello, seppur ne avrebbero tutta la volontà. Vogliamo ripensare l'offerta dedicata alle scuole per far fronte a questo impedimento, che probabilmente è destinato a crescere nei prossimi anni.

Un ultimo ambito di azione su cui il Dipartimento intende lavorare è la porzione di pubblico costituito dalla popolazione senior, con cui intendiamo costruire percorsi significativi e articolati.

Continueranno inoltre le attività istituzionali del Dipartimento declinate nei seguenti ambiti:

- Ricerca – Arte e Società con progetti specificatamente sviluppati a partire dalle mostre in programma
- Attività di formazione dedicate a scuole, università, docenti, educatori e operatori culturali, oltre che aziende, tramite l'erogazione di giornate di formazione, attività di team building e percorsi speciali al Museo
- Tempo libero con attività dedicate alle famiglie (Weekend'arte), a bambini (Progetto Nati

per la Cultura) e ragazzi (Summer School, dal 2025 in collaborazione con Fondazione Teatro Ragazzi ed EgriBiancoDanza) cercando di rispondere ai bisogni di pubblici e fasce di età diverse

- Accessibilità ampliando la già ricca offerta di attività accessibili, prevedendo visite e percorsi multisensoriali, valorizzando il contatto diretto e personalizzato con ciascun visitatore
- Collaborazioni – Progetti Speciali andando a fortificare le collaborazioni con enti locali e nazionali già in essere e attivandone di nuove

### 3. MUSEO CREATORE DI RETE

Per il triennio 2025-2027, il Castello di Rivoli ambisce a creare un approccio sistemico, che a livello locale si declina nell'istituzione di Modello Torino, una realtà collaborativa che unisce le istituzioni del territorio per un maggiore coordinamento della proposta espositiva e una condivisione delle spese comuni al fine di migliorare la gestione efficace di budget. Questa realtà, ad oggi a uno stadio ancora di sviluppo, unisce Artissima, Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Fondazione Merz, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, GAM - Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, MAO Museo di Arte Orientale e Pinacoteca Agnelli.

Allo stesso tempo, il Museo valuta come missione fondamentale della sua attività il rafforzamento delle relazioni tra istituzioni operanti su scala nazionale e internazionale, intendendo rafforzare le partnership attualmente in atto e negoziarne di nuove. Al momento, il programma espositivo futuro vede collaborazioni importanti con la Kunsthhaus di Zurigo (per Enrico David) e Kunsthalle Wien (per Guglielmo Castelli) e dialoghi aperti con istituzioni come MACBA - Museu d'Art Contemporani de Barcelona, WIELS e KANAL – Centre Pompidou a Bruxelles, M HKA ad Anversa, e Stedelijk Museum ad Amsterdam.

### 4. SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

La stabilità della gestione economica di un museo dipende sempre di più dalla sua capacità di attrarre supporti economici diversificati. Oltre al finanziamento stabile di enti pubblici e fondazioni bancarie, il sistema pubblico italiano offre opportunità centralizzate di cui il Castello di Rivoli è già stato beneficiario come l'Italian Council e i programmi del PAC per acquisizioni e produzioni e PNNR per opere strutturali. Al fine di garantire una migliore sostenibilità economica, si prevede di rafforzare l'azione di fundraising già in essere, ampliando la lista di Amici del Museo, incrementando il numero di donatori, privati e corporate, a progetto e di contratti di sponsorizzazione tecnica. Novità per il triennio sarà l'introduzione del programma di sostegno a *Inserzioni*, che coinvolgerà una cerchia ristretta di donatori a formare un vero e proprio Director's Circle a supporto degli artisti, e del Corporate Circle, indirizzato alle aziende. Inoltre, si procederà a richiedere un maggiore sostegno, mirato a specifiche necessità riscontrate dall'ente, ai Soci partecipanti all'Associazione.



A livello di misure interne, il Museo ha recentemente introdotto un Piano Previsionale Triennale, che rappresenta uno strumento fondamentale per la programmazione economica e finanziaria del Museo. La pianificazione e la definizione di risorse e obiettivi a medio termine garantisce una visione strategica coerente con le esigenze future. Il piano si articola in previsioni di entrate e uscite, suddivise per annualità, e identifica le priorità d'intervento nelle varie attività (distinte tra "ordinaria", "di valorizzazione", "attività diverse"). La sua adozione permetterà di monitorare l'andamento economico e di intervenire con correttivi tempestivi in caso di scostamenti rispetto agli obiettivi, facilitando la trasparenza e la rendicontazione delle risorse. La gestione efficace di queste ultime parte dall'introduzione dell'assegnazione del budget ai vari responsabili dei dipartimenti e rappresenta un passo cruciale verso una gestione più efficace e mirata delle risorse. A ogni responsabile è affidato il compito di pianificare, monitorare e rendicontare le spese relative alle proprie aree di competenza, garantendo una gestione finanziaria trasparente, consentendo una distribuzione più equa e precisa delle risorse, allineandole alle priorità aziendali e ottimizzando l'utilizzo dei fondi.

Verrà continuamente implementato e aggiornato il piano di rientro con i fornitori, elaborato in risposta alle necessità di diminuire i debiti pregressi, ottimizzando la gestione delle risorse in entrata. Ogni piano è costruito su base individuale, tenendo conto delle specificità dei singoli fornitori e delle macro-categorie definite (utenze, fornitori abituali, fornitori generici, consulenti). L'obiettivo principale è di garantire la continuità delle forniture, assicurando al contempo il rispetto degli impegni economici assunti. I piani di rientro sono negoziati in modo da definire scadenze e modalità di pagamento sostenibili, allineando le uscite previste con le entrate pianificate. In parallelo, si effettua un monitoraggio costante al fine di garantire il rispetto dei termini concordati.

Il Museo ha anche introdotto la gestione del cash flow con l'obiettivo di monitorare e ottimizzare il flusso di cassa aziendale. Questa gestione si focalizza sull'analisi delle entrate e delle uscite, al fine di garantire disponibilità di risorse nei momenti critici e permettere una pianificazione delle spese in modo più efficiente. È stato implementato un sistema di previsione mensile per anticipare le necessità di liquidità e pianificare eventuali interventi correttivi. Grazie a questa gestione, si vuole ridurre il rischio di carenze di cassa, migliorando la solvibilità e la stabilità finanziaria del Museo. Il monitoraggio continuo consente di ottimizzare i tempi di incasso e di pagamento, migliorando il ciclo di cassa complessivo.

## 5. MARKETING E AUDIENCE DEVELOPMENT

Il piano di marketing è attualmente in fase di definizione, anche in virtù dell'introduzione di una nuova risorsa esperta nel settore prevista nel mese di maggio 2025. I punti chiave della strategia già abbozzati includono:

- **Aumento dei visitatori**

Ogni attività del Museo sarà affiancata da una specifica strategia di marketing volta a raggiungere i pubblici interessati, in un'ottica long-term volta ad ampliare nei prossimi tre anni la base di pubblico attuale e potenziale servendosi di canali tradizionali (manifesti, supporti stampati e mass media) e digitali (social media, advertising online).

Di concerto con la comunicazione del programma, si prevede anche un rafforzamento della comunicazione dell'identità del Museo quale destinazione a sé stante, indipendente dal programma temporaneo e legata alla ricca Collezione permanente e alla propria natura di Residenza Sabauda.

- **Diversificazione del pubblico**

Attraverso uno studio di segmentazione del pubblico e la conduzione di una SWOT analysis che evidenzia i punti di forza e di debolezza, le opportunità e le sfide per l'istituzione, si intende fissare degli obiettivi per il triennio che siano ambiziosi ma raggiungibili e in linea con i principi SMART (Specifici, Misurabili, Raggiungibili, Realistici e Temporalmente definiti) al fine di ampliare la base di interesse per la nostra istituzione. A tal fine, verranno stilati dei Key Performance Indicators (KPIs) *ad hoc* e verrà programmato uno studio del pubblico dell'arte, possibilmente in collaborazione con altre realtà cittadine.

- **Cambiamento della percezione**

Attraverso il tono di voce adottato dalla nuova Direzione, la nuova impostazione grafica in fase di progressiva implementazione e un messaggio più accessibile, vogliamo costruire la percezione di un museo pronto ad accogliere a braccia aperte ogni potenziale segmento di pubblico, rifiutando la credenza che si tratti di un'istituzione dedicata e comprensibile solo agli addetti ai lavori. L'obiettivo è quello di rendere il Castello una destinazione possibile per audience quanto più variegate nella loro composizione e meta desiderabile anche al di là del suo programma espositivo.

- **Promozione e programma pubblico**

Lo sviluppo dell'audience sarà strettamente connesso all'implementazione del nuovo progetto di programma pubblico così come pensato dal nuovo addetto previsto unirsi all'organico nel mese di maggio 2025. Lavorando a contenuto, messaggio e *media* comunicativi di pari passo, intendiamo al tempo stesso fortificare i legami con l'audience locale, nazionale e internazionale ormai fidelizzata e raggiungere segmenti di pubblico ad oggi non già abituati alla frequentazione del Castello.

## 6. SVILUPPO IMPRENDITORIALE

Per il triennio 2025-2027, la Direzione intende rendere più sostenibili i servizi di Caffetteria, Ristorante e Bookshop, implementando nel primo caso azioni volte ad aumentare la qualità e la varietà dei prodotti offerti e valutando negli altri due un possibile affidamento a stakeholders esterni. Al fine di rendere il servizio più autonomo, la Direzione sta valutando, in accordo con il Comune di Rivoli, la fattibilità dello spostamento della Caffetteria nei locali al piano terreno della torre castellamontiana, storica sede della Birreria-Ristorante a inizio del secolo scorso, in un atto significativo di restituzione del bene alla cittadinanza.

## 7. MANUTENZIONI

Il Museo ha predisposto e già condiviso con Regione un piano quinquennale di manutenzioni ordinarie e straordinarie, stilato a seguito di una ricognizione svolta in collaborazione con un ingegnere consulente esterno, che ha valutato le urgenze e stimato i costi. In base a questo censimento, si è elaborata una lista con priorità decrescente di tutte le urgenze manutentive da realizzare entro il 2029, necessarie per permettere all'istituzione di operare a norma di legge e nel rispetto delle direttive conservative per il monumento UNESCO. Allo scopo, abbiamo aperto un dialogo con Regione riguardo la possibile copertura di questi investimenti con i Fondi Strutturali di Coesione.

Proseguiranno e verranno portati a termine entro il 2025 i lavori di adeguamento alle norme antincendio per quanto riguarda l'Edificio Castello, già conclusi nel 2023 per la Manica Lunga. Si prevede di completare il lavoro di messa a norma degli impianti elettrici dell'edificio Castello, nonché la progettazione di una nuova cabina elettrica per l'edificio Castello e la ricerca di finanziamenti per la sua realizzazione. Al seguito di tali lavori, sarà possibile presentare la SCIA e ottenere il rinnovo del CPI.

Il progetto di sostituzione dei serramenti continuerà in base alla valutazione di gravità, che muta di anno in anno a causa degli eventi atmosferici. Le sostituzioni e gli eventuali restauri delle porte e delle finestre lignee dell'Edificio Castello, sia delle sale espositive che degli uffici, sono costantemente monitorati.

Si segnala, inoltre, che nel 2025 si procederà alla ricollocazione della scultura dell'artista Adrián Villar Rojas *The Most Beautiful of all Mothers (II)* (La più bella tra le madri - II), 2015. Attualmente esposta sulla terrazza nord del Castello di Rivoli, accessibile dalle sale al primo piano, l'opera sarà spostata sulla terrazza rialzata di fronte all'ingresso dell'edificio Castello, unitamente alla propria base in metallo.

Si procederà, inoltre, a interventi di restauro conservativo dell'intonaco dipinto sulla facciata esterna, corrispondente alla Birreria Bosio, delle decorazioni presenti nelle sale storiche dell'edificio, in base a una valutazione di urgenza d'intervento, e delle porzioni delle facciate in laterizio perimetrale del Castello.



## **MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA**

Piazza Mafalda di Savoia - 10098 Rivoli (Torino) - Italia tel.  
+39/011.9565222 - e-mail: [info@castellodirivoli.org](mailto:info@castellodirivoli.org)  
[www.castellodirivoli.org](http://www.castellodirivoli.org)

**Progetto “Arte e Archivi Contemporanei VI”  
del Castello di Rivoli Museo d’Arte Contemporanea  
per il Triennio 2025/2027  
Annualità 2025**

## INDICE

Executive Summary pag. 3

### A) ATTIVITÀ ESPOSITIVA UFFICIO CURATORIALE

A1. MOSTRE TEMPORANEE IN SEDE – NUOVE MOSTRE pag. 5

A2. MOSTRE TEMPORANEE IN SEDE – ANNO PRECEDENTE pag. 6

A3. ATTIVITA' DI RICERCA E PUBBLICAZIONI pag. 9

A4. LA COLLEZIONE pag. 9

B) ATTIVITÀ DIPARTIMENTO CRRI pag. 12

### C) ATTIVITÀ COLLATERALI ALLE MOSTRE

TEMPORANEE E ALLA COLLEZIONE pag. 16

### D) PROGETTI E ATTIVITÀ DEL DIPARTIMENTO

EDUCAZIONE E FORMAZIONE pag. 18

### E) ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE DEL CASTELLO

DI RIVOLI - RESIDENZA SABAUDA E DEL

PATRIMONIO STORICO DEL MUSEO pag. 26

F) RELAZIONI ESTERNE: EVENTI E MANIFESTAZIONI pag. 27

## EXECUTIVE SUMMARY

L'attività espositiva del 2025 apre con il proseguimento delle mostre inaugurate nell'autunno 2024. Continua sino al 23 marzo 2025 la mostra collettiva *Mutual Aid – Arte in collaborazione con la natura*. Interesseranno l'intero anno il riallestimento della collezione dedicato ai 40 anni del Museo *Ouverture 2024* e il progetto speciale *Il Castello Incantato*. Sarà inoltre possibile visitare fino al mese di agosto la monumentale installazione *Shade Between Rings of Air* (Ombra tra anelli d'aria), 2003, di Gabriel Orozco.

Nella primavera 2025, il Castello di Rivoli presenta una mostra dedicata a **Rebecca Horn**, con l'intenzione di rendere omaggio al suo ruolo fondamentale nello sviluppo della pratica artistica contemporanea affrontando temi umani fondamentali come tempo, trasformazione, decadimento, fino alla meccanizzazione del corpo. La mostra aggiunge un ulteriore capitolo alla lunga e significativa storia condivisa tra Horn e il Castello di Rivoli, a partire dalla sua presenza nella mostra inaugurale del Museo nel 1984 fino all'acquisizione di importanti lavori dell'artista.

Nel mese di settembre 2025 il Castello di Rivoli inaugura *Inserzioni*, un progetto che diffonde a ritmo regolare nuove commissioni nel tessuto della Collezione, invitando ogni anno una selezione di artisti a intervenire ognuno in una sala aulica del Museo all'interno e in relazione all'allestimento delle altre opere. Le *Inserzioni* previste per il 2025 sono di Guglielmo Castelli, Oscar Murillo e Lydia Ourahmane.

In occasione di Artissima, dal 30 ottobre sarà visitabile la mostra *Enrico David – Domani Torno*, che, utilizzando un linguaggio espositivo che richiama la scenografia teatrale e il display per oggetti di design, ripercorre la traiettoria creativa dell'artista, arricchita da nuove produzioni. Il percorso, appositamente concepito per la Manica Lunga, presenta dipinti, opere tessili, disegni, sculture e grandi installazioni ambientali in un'esplorazione della condizione psicologica e interiore dell'essere umano contemporaneo.

Il Dipartimento Educazione continuerà nel 2025 le proprie attività istituzionali organizzando visite guidate, laboratori per le scuole, formazione docenti, summer school, attività di team building per aziende, progetti speciali sul territorio e attivando nuove collaborazioni. Sarà ampliata ulteriormente l'offerta di attività accessibili. Saranno inoltre presentate specifiche proposte e attività legate alle mostre in programma. In particolare, l'innovativo progetto *Il Castello Incantato* si basa su un approccio partecipativo di co-creazione del percorso museale con i fruitori stessi: bambini e ragazzi. Per la prima volta, la narrazione museale sarà un *work in progress*, pensato e costruito dai non adulti per i non adulti.

Continuerà nel 2025 il progetto di sviluppo e rafforzamento della brand identity del Castello di Rivoli tramite la pianificazione e implementazione di nuove strategie di marketing e di sviluppo dell'audience, il ripensamento dei materiali comunicativi, sia cartacei che digitali, e il continuo lavoro sulla presenza digitale del Museo, in grado di raggiungere pubblici ampi e diversificati. Continuerà anche l'affitto spazi per eventi, shooting, visite esclusive o servizi F&B negli spazi del Ristorante.

Nell'ambito del CRRI, il Museo prosegue l'impegno e la vocazione a sviluppare negli anni a venire il Centro di archivio, studio e formazione fino a realizzare il centro di perfezionamento per l'arte contemporanea, in collegamento con importanti università e centri di ricerca internazionali. La prospettiva di trasferire il CRRI a Villa Melano comporta un ripensamento della destinazione d'uso della Villa a cui la direzione sta lavorando, di pari passo con un piano di sviluppo di Villa Melano.

Resta inteso che i programmi di questa relazione verranno realizzati nella misura in cui i contributi e proventi diversi previsti per l'anno 2025 verranno confermati e non vi saranno costi imprevisti non preventivabili al momento della stesura di questo piano di attività.

## **A) ATTIVITÀ ESPOSITIVA – UFFICIO CURATORIALE**

### **1. ATTIVITÀ ESPOSITIVA – MOSTRE TEMPORANEE IN SEDE – NUOVE MOSTRE**

#### ***Rebecca Horn – Cutting Through the Past***

A cura di Marcella Beccaria

Date: 23 maggio – 21 settembre 2025

Sede: Manica Lunga, Terzo piano

**In collaborazione con Haus der Kunst, Monaco di Baviera**

La mostra rende omaggio al ruolo fondamentale di Rebecca Horn (Michelstadt, 1944 – Bad König, 2024) nello sviluppo della pratica artistica contemporanea, affrontando temi umani fondamentali come tempo, trasformazione, decadimento, fino alla meccanizzazione del corpo. Sviluppata in stretto dialogo con la Fondazione Moontower, istituita dalla stessa artista, la mostra aggiunge un ulteriore capitolo alla lunga e significativa storia condivisa tra Horn e il Castello di Rivoli. Horn ha avuto un ruolo chiave in *Ouverture*, mostra inaugurale del Castello a cura di Rudi Fuchs del 1984. È stata inoltre tra i protagonisti della prima mostra curata dalla seconda direttrice di Rivoli, Ida Gianelli, *Arte & Arte*, tenutasi nel 1991. Nel 1996, la mostra *Il logos del corpo vivente*, curata da Gudrun Imboden con la collezione dell'IFA, ha riproposto un'importante selezione delle sue opere. Questo rapporto significativo è stato ulteriormente consolidato da importanti acquisizioni che hanno portato nella collezione del Castello il lavoro *Miroir du lac* (Specchio del lago), 2004, opera che è stata esposta nella retrospettiva alla Haus der Kunst di Monaco nel 2024, oltre a *Cutting Through the Past* (Tagliando attraverso il passato), 1993. Il Castello, inoltre, possiede tutte le opere video relative alle prime performance di Horn e i suoi principali lavori su pellicola. Infine, la città di Torino ospita *Little Blue Spirits* (Piccoli Spiriti Blu), la raffinata "Luce d'Artista" commissionata nel 1999 da Ida Gianelli per la chiesa di Santa Maria al Monte dei Cappuccini.

#### ***Inserzioni***

A cura di Francesco Manacorda

Date: 26 settembre 2025 – marzo 2026

Sede: Edificio Castello, I e II piano

*Inserzioni* è un progetto che diffonde a ritmo regolare nuove commissioni nel tessuto della Collezione, invitando ogni anno una selezione di artisti a intervenire ognuno in una sala aulica del Museo all'interno e in relazione all'allestimento delle altre opere. Con la durata di sei mesi e rinnovato due volte l'anno, questo formato inserisce nelle sale storicamente dedicate alla Collezione permanente una 'mostra collettiva' in continuo rinnovamento, permettendo di rispondere a mancanze storiche nella Collezione tramite il re-inserimento di figure, movimenti e aree geografiche finora non pienamente rappresentati. Riprendendo la formula originaria usata dal primo direttore Rudi Fuchs per *Ouverture*, 1984, ogni artista sarà chiamato a pensare un'opera per Rivoli, tenendo aperta la possibilità per il Museo di decidere se acquisire o meno il lavoro. Gli artisti sono dunque invitati a inserirsi nella storia dell'arte narrata attualmente dal



Castello. Gli artisti pensati per l'edizione 2025 sono Guglielmo Castelli, Oscar Murillo e Lydia Ourahmane – la lista potrebbe subire variazioni dovute a disponibilità economiche e degli artisti.

### ***Enrico David – Domani Torno***

A cura di Marianna Vecellio

Date: 30 ottobre 2025 – 22 marzo 2026

Sede: Manica Lunga, Terzo piano

L'esposizione traccia un compendio della ricerca di Enrico David (Ancona, 1966), che spazia tra pittura, opere tessili, disegno, scultura e grandi installazioni ambientali in un'esplorazione della condizione psicologica e interiore dell'essere umano contemporaneo. Il percorso, appositamente concepito per la Manica Lunga, oscilla tra figurazione e astrazione per concentrarsi sul corpo come punto di partenza per una riflessione sulla figura umana come metafora della trasformazione. Utilizzando un linguaggio espositivo che richiama la scenografia teatrale e il display per oggetti di design, la mostra ripercorre la traiettoria creativa dell'artista, arricchita da nuove produzioni. Tra i lavori in mostra figurano gli ambienti *Madreperlage*, 2003, prima installazione di grandi dimensioni realizzata presso la galleria Cabinet a Londra, *Ultra Paste*, 2007, presentato per la prima mostra istituzionale dell'artista presso la ICA di Londra, *Absunction Cardigan*, 2009, realizzato in occasione della nomina al Turner Prize, e *Tutto il Resto Spegner*, esposto al Padiglione Italia della Biennale Arte 2019 a Venezia. L'ampio corpo di opere in mostra include gli studi dell'artista sulla scultura con opere come *Sign for Lost Mountaineers Hair Grooming Station*, 2004, *Pebble Lady*, 2014, e *Racket II*, 2017, numerosi disegni, una selezione di nuove produzioni tra grandi pitture, arazzi e ricami su tela e la serie dei teatrini, realizzata dal 2005 ad oggi.

## **2. MOSTRE TEMPORANEE IN SEDE - ANNO PRECEDENTE**

### ***Mutual Aid. Arte in collaborazione con la natura***

A cura di Francesco Manacorda e Marianna Vecellio

Date: 31 ottobre 2024 – 23 marzo 2025

Sede: Manica Lunga, Terzo piano

Sin dagli anni Sessanta un numero crescente di artisti ha lavorato sulla questione ecologica e sul nostro rapporto con l'ambiente. La crisi climatica attuale e gli sviluppi teorici intorno all'Antropocene hanno spinto alcuni artisti a sviluppare un rapporto di vera e propria collaborazione creativa con il non-umano. *Mutual Aid – Arte in collaborazione con la natura* collega l'aspirazione a un sistema di eguaglianza tra le specie con la proposta di 'mutuo appoggio' sviluppata dal filosofo russo di fine Ottocento Pëtr Kropotkin (Mosca, 1842 – Dmitrov, 1921). Nel suo *Il mutuo appoggio. Un fattore dell'evoluzione* (Elèuthera, 2020), Kropotkin postulava che l'evoluzione si basasse in realtà su elementi di altruismo e collaborazione, contrariamente a quanto sostenuto dal biologo e naturalista Charles Darwin (Shrewsbury, 1809 – Londra, 1882)

nelle sue teorie di competizione e lotta per la sopravvivenza. Partendo da queste premesse, la mostra *Mutual Aid – Arte in collaborazione con la natura* vuole riconsiderare la falsa divisione tra natura e cultura coinvolgendo scienziati, biologi, designer, architetti e artisti tra i quali Maria Thereza Alves, Michel Blazy, Bianca Bondi & Guillaume Bouisset, Caretto/Spagna, Agnes Denes, Hubert Duprat, Henrik Håkansson, Tamara Henderson, Aki Inomata, Renato Leotta, Nicholas Mangan, Yiannis Maniatakos, Nour Mobarak, Precious Okoyomon, Giuseppe Penone, Tomás Saraceno, Robert Smithson, Vivian Suter e Natsuko Uchino. L'elemento chiave della mostra consiste nel coinvolgimento di opere completate o con il contributo di elementi non umani.

### ***Ouverture 2024***

A cura di Marcella Beccaria e Francesco Manacorda

Date: dal 19 dicembre 2024

Sede: Edificio Castello, Primo Piano, Secondo Piano; Manica Lunga, Mezzanino

*Ouverture 2024* celebra i 40 anni di attività del Castello di Rivoli. Il titolo *Ouverture* cita intenzionalmente quello utilizzato per la mostra inaugurale curata da Rudi Fuchs, primo Direttore del Castello. Aperta al pubblico proprio il 19 dicembre 1984, la mostra era progettata come ipotesi di una collezione a venire. Incentrata su opere al tempo nuove o recenti, la mostra riconosceva il valore delle ricerche individuali dei singoli artisti, più che la loro appartenenza a movimenti storico-artistici. La nuova versione ne riattiva gli stessi principi, muovendo però dall'eccezionale collezione che nel frattempo l'istituzione ha costruito. Il progetto *Ouverture 2024* si concentra principalmente sulle opere della collezione prodotte a partire dagli anni 2000 – con qualche eccezione che, come per Fuchs, è stata aggiunta quali *desiderata* – per riaffermare l'essenziale focus sul contemporaneo dell'istituzione. *Ouverture 2024* è concepita come una proposta per un museo del XXI secolo, radicato in Europa, ma aperto a una più ampia visione globale. Come nella versione originale, la mostra raccoglie voci che hanno profondamente segnato il discorso artistico ed è ispirata da principi di inclusione, partecipazione sociale e culturale. Tenendo conto degli sviluppi che hanno avuto luogo nel mondo dell'arte contemporanea negli ultimi decenni, *Ouverture 2024* fa anche riferimento all'ambizioso e articolato programma di mostre organizzate dal Castello di Rivoli nel corso degli anni e alla crescita organica della sua collezione, nella quale molte opere sono nate grazie all'eccezionale contesto della dimora sabauda incompiuta e al dialogo diretto tra i direttori, i curatori e gli artisti. Gli artisti in mostra includono Maria Thereza Alves, Marwa Arsanios, Nairy Baghramian, Lothar Baumgarten, Anna Boghigian, Jennifer Allora & Guillermo Calzadilla, Maurizio Cattelan, Cooking Sections, Roberto Cuoghi, Nicola De Maria, Olafur Eliasson, Sara Enrico, Lara Favaretto, Chiara Fumai, Mario García Torres, Robert Gober, Roni Horn, Pierre Huyghe, Ingela Ihrman, Anne Imhof, Zhanna Kadyrova, Sol Lewitt, Richard Long, Nalini Malani, Reinhard Mucha, Otobong Nkanga, Francis Offman, Gabriel Orozco, Michelangelo Pistoletto, Michael Rakowitz, Anri Sala, Tomás Saraceno, Hito Steyerl, Jenna Sutela, Raed Yassin.

### ***Gabriel Orozco. Shade Between Rings of Air***

A cura di Marcella Beccaria

Date: 19 dicembre 2024 – agosto 2025

Sede: Edificio Castello, Secondo Piano, Sala 18

Nel contesto delle celebrazioni per il quarantesimo anniversario del Castello di Rivoli, nella Sala 18 del Castello è presentata la monumentale installazione *Shade Between Rings of Air* (Ombra tra anelli d'aria), 2003, di Gabriel Orozco (Xalapa, Messico, 1962). Entrata nelle Collezioni del Museo nel 2023 grazie a una generosa donazione dell'artista, l'opera è ispirata al capolavoro dell'architettura italiana *La Pensilina*, struttura realizzata nel 1952 da Carlo Scarpa per il Padiglione centrale presso i Giardini della Biennale di Venezia. Copia in scala 1:1 della struttura di Scarpa, l'installazione di Orozco accoglie l'intero progetto originale, nei cui connotati l'artista riconosce equilibri e relazioni che appartengono alla sua stessa ricerca, a partire dalla predilezione per la cultura giapponese e le forme circolari. Proponendo un'esperienza che cattura l'effimera temporalità della luce e dell'aria, questa generosa donazione arricchisce le collezioni del Museo di un'opera capace di intrecciare un insieme di relazioni culturali, temporali e stilistiche.

### ***Il Castello Incantato***

A cura di Marcella Beccaria, Francesco Manacorda e Paola Zanini

Date: 19 dicembre 2024 – dicembre 2025

Sede: Edificio Castello, Terzo Piano

*Il Castello Incantato* dedica ai non adulti un intero piano del Castello di Rivoli. Riconoscendo i bambini e i giovani quali 'visitatori ideali' di tali spazi, il progetto permette al resto del pubblico di esperire un allestimento disegnato per i loro occhi, menti e cuori e come tale un museo 're-incantato'. In tal senso si tratta di un progetto innovativo che trasforma il Museo in una palestra pedagogica esperienziale e inclusiva e in una scuola di cittadinanza attiva. Nato dalla collaborazione tra il Dipartimento Educazione e un team di docenti, il progetto si basa su un approccio partecipativo di co-creazione del percorso museale con i fruitori stessi, in particolare bambini e ragazzi. Per la prima volta, la narrazione intorno alle opere sarà un *work in progress* pensato e costruito insieme a un gruppo di ragazzi di Rivoli tra i 6 e 17 anni. Il progetto vuole essere un'opportunità, nel quarantesimo compleanno del Castello di Rivoli, per ri-attualizzare la missione istituzionale del Museo di promuovere la conoscenza dell'arte del nostro tempo attraverso il coinvolgimento diretto del pubblico del futuro per favorire il processo di crescita sociale e civile delle persone e del territorio.

Gli artisti coinvolti includono: Carla Accardi, Gianni Colombo, Lucio Fontana, Claes Oldenburg and Coosje Van Bruggen, Giulio Paolini, Paola Pivi, Marinella Senatore, Grazia Toderi e Gilberto Zorio.

### **3. ATTIVITÀ DI RICERCA E PUBBLICAZIONI**

**Rossella Biscotti.** *Titolo primo, Ho sognato, Clara e altre storie*, a cura di Marianna Vecellio, Edizioni Walther König. Il progetto è vincitore del Bando Italian Council (XIII edizione) promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura. *Rossella Biscotti. Titolo primo, Ho sognato, Clara e altre storie* è la prima monografia esaustiva sull'artista italiana residente in Olanda, realizzata in occasione della sua mostra retrospettiva al Castello di Rivoli. La pubblicazione offrirà un'estesa analisi della pratica espressiva ventennale includendo saggi inediti, oltre che della curatrice della mostra al Castello di Rivoli Marianna Vecellio, anche dell'antropologo australiano Michael Taussig, di Daniel Blanga-Gubbay, curatore, ricercatore e direttore artistico del Kunstenfestivaldesarts di Bruxelles, e della critica e curatrice indipendente Övül Ö. Durmusoglu.

**Enrico David.** La mostra dedicata a Enrico David sarà accompagnata dalla pubblicazione di un catalogo bilingue (inglese/italiano) dedicato alla pratica dell'artista. A cura di Marianna Vecellio e realizzata in stretto dialogo con l'artista, la pubblicazione includerà nuovi saggi, tra i quali quello della curatrice, oltre che un'ampia sezione dedicata alla mostra accompagnata dalla lista delle opere esposte. Completeranno il volume una sezione di apparati di approfondimento quali biografia aggiornata, lista mostre personali e collettive e una bibliografia selezionata.

### **4. LA COLLEZIONE**

Nel 2025 proseguirà la campagna di restauri dedicata alle opere allestite negli spazi esterni del Museo, tra cui *Manica Lunga da 1 a 987, 1990*, di Mario Merz e *The Most Beautiful of all Mothers (II)* (La più bella tra le madri - II), 2015, di Adrian Villar Rojas. Attualmente esposta sulla terrazza nord del Castello di Rivoli, accessibile dalle sale al primo piano, l'opera di Villar Rojas sarà spostata sulla terrazza rialzata di fronte all'ingresso del Castello, unitamente alla propria base in metallo. L'artista curerà le operazioni di restauro dell'opera, parzialmente segnata dall'esposizione agli agenti atmosferici. La nuova posizione consentirà una più efficace protezione dell'opera, volta a garantirne la conservazione.

Nel 2025 infine avrà luogo la seconda parte della campagna di verifica conservativa di alcune delle opere in comodato dalla Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT.

#### **Accessioni / Acquisizioni previste**

Proseguono le attività di accrescimento della Collezione, anche in sinergia con le nuove acquisizioni della Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT, nel corso dell'anno e in occasione di Artissima.

Nel 2025 si chiuderanno con l'Associazione Collective i lavori relativi alla seconda edizione del Premio d'arte internazionale Collective per il Museo. A cadenza biennale, il Premio arricchisce le

collezioni del Museo di una nuova opera donata dai soci di Collective, Associazione italiana di collezionisti d'arte contemporanea. Il Premio, del valore di 20.000 euro, ha come obiettivo la donazione di un'opera realizzata da una/un artista di età inferiore ai 35 anni. L'individuazione dell'opera premiata avverrà attraverso il coinvolgimento dei membri di Collective. Una commissione composta dal Direttore del Castello di Rivoli Francesco Manacorda, dalla Vice Direttrice e Capo Curatrice Marcella Beccaria e dalla Curatrice Marianna Vecellio valuterà le proposte dei soci Collective, per arrivare a selezionare l'opera vincitrice della seconda edizione del Premio.

### **Attività di valorizzazione**

Nel 2025 saranno incentivate le attività di valorizzazione della Collezione del Castello di Rivoli, dei comodati dalla Collezione della Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT e delle donazioni ricevute in anni recenti.

### **Prestiti previsti**

Le attività di valorizzazione della Collezione continueranno anche attraverso prestiti di opere concessi in occasione di mostre organizzate da importanti istituzioni nazionali e internazionali.

Come da relazione previsionale 2024, un importante nucleo di opere, appartenenti alla Collezione del Castello di Rivoli e alla Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT in comodato al Museo, sarà ancora in prestito a **La Bourse, Pinault Collection Parigi**, fino a febbraio 2025.

Al momento sono previsti i seguenti altri prestiti:

**Presso Zachęta – National Gallery of Art, Warsaw  
dal 18 ottobre 2024 al 2 febbraio 2025**

NIKITA KADAN  
(Kiev, Ucraina, 1982)

*The Shelter II (Il rifugio II)*, 2023  
legno, libri, terra, bronzo  
550 x 550 x 250 cm  
Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea,  
Rivoli-Torino  
Donazione dell'artista, 2023  
Co-prodotto da TBA21 Thyssen-Bornemisza Art  
Contemporary, Madrid, e Castello di Rivoli Museo  
d'Arte Contemporanea, Rivoli-Torino

**Presso Museo della Montagna, Torino dal 31  
ottobre 2024 al 29 giugno 2025**

HAMISH FULTON  
(Londra, Regno Unito, 1946)

*Kailash Kora*, 2007  
pittura opaca, lettere viniliche  
460 x 730 cm  
Castello di Rivoli Museo d'Arte  
Contemporanea, Rivoli-Torino  
in deposito da  
Fondazione per l'Arte Moderna e  
Contemporanea CRT

**Presso Kunsthaus Graz dal 14 novembre 2024 al 25 aprile 2025**

GOSHA MACUGA  
(Varsavia, Polonia, 1967)

*The Nature of the Beast* (La natura della bestia), 2009  
installazione, tecnica mista: arazzo, tavolo in legno e vetro, sedie in pelle e metallo, scultura in bronzo su base in legno  
arazzo 290 x 565 cm; tavolo h 87 x Ø 400 cm; sedie, 16 elementi, 95 x 58 x 56,5 cm ciascuno; scultura 55 x 86 x 58 cm; base 100 x 62 x 58 cm  
Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea,  
Rivoli-Torino  
in comodato da  
Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT

**Presso Museo Reina Sofia, Madrid, dal 19 novembre 2024 al 31 marzo 2025**

GRADA KILOMBA  
(Lisbona, 1968)

*18 Verses* (18 versi), 2022  
legno carbonizzato, foglia d'oro, tessuto, sonoro  
18 blocchi di legno, ciascuno 25 x 25 x 90 cm,  
dimensioni totali determinate dall'ambiente  
17 min. a ciclo continuo  
Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea,  
Rivoli-Torino  
Deposito a lungo termine– Hartwig Art Foundation

**Presso Madre, Napoli dal 19 dicembre 2024 al 23 giugno 2025**

NAN GOLDIN  
(Washington, DC, USA, 1953)

*Junkie Madonna, Naples* (Madonna dei drogati, Napoli), 1996  
stampa cibachrome  
101,6 x 76,2 cm  
edizione 1/15  
Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea,  
Rivoli-Torino  
Donazione Associazione Artissima, 1997

*Statue with Flowing Breasts, Amalfi* (Statua con seni turgidi, Amalfi), 1996  
stampa cibachrome  
101,6 x 76,2 cm  
edizione 1/15  
Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea,  
Rivoli-Torino  
Donazione Associazione Artissima, 1997

*Pawel Topless, in the Hotel Excelsior, Naples* (Pawel a torso nudo all'Hotel Excelsior, Napoli), 1996  
stampa cibachrome  
101,6 x 76,2 cm  
edizione 1/15  
Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea,  
Rivoli-Torino  
Donazione Associazione Artissima, 1997

**Presso Turner Contemporary dal 28 giugno 2025 al 2 novembre 2025**

ANNA BOGHIGUIAN  
(Cairo, Egitto, 1946)

*The Salt Traders* (I commercianti di sale), 2015  
installazione: 8 strutture in legno, 2.770 x 1.530 cm ciascuna; 144 cornici, 22 x 42 cm ciascuna: 76 disegni, 30 alveari, 38 con sabbia, sale, acquario; sabbia, rocce di sale, sale; tela da vela arrotolata, ca. 5.150 x 2.640 cm; tela da vela con mappa, ca. 8.800 x 6.050 cm; tela da vela rossa, ca. 5.450 x 6.450 cm; barca: 3 elementi, ca. 1.100 x 1.600 cm; 1.500 x 1.600 cm; 1.600 x 1.700 cm  
dimensioni totali determinate dall'ambiente  
Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea,  
Rivoli-Torino  
in comodato da  
Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT, 2015

Presso Musée de l'Art Moderne de Paris, dal 2 ottobre  
2025 al 23 febbraio 2026

OTOBONG NKANGA  
(Kano, Nigeria, 1974)

*Lined with shivers sprouting from the rock*, 2021  
tappeto in lana, corde in cotone intrecciate a mano,  
sculture in legno di faggio piangente, sculture in vetro  
soffiate a mano, sculture in argilla, metallo, video,  
materiali organici e olii vari  
lista delle poesie: *And here we are stumbling; At ease;  
Frail, Home, Broken; Linger; Soft rock, Soft bed... ; When  
fluids and dust collide; When looking across the sea*  
7:12 min., dimensioni totali determinate dall'ambiente  
Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea,  
Rivoli-Torino  
Il progetto è vincitore dell'avviso pubblico PAC2020 -  
*Piano per l'Arte Contemporanea*, promosso dalla  
Direzione Generale Creatività Contemporanea del  
Ministero della Cultura

## Nuovi allestimenti

Nel corso del 2025 sono previsti nuovi allestimenti di opere in Collezione da realizzarsi nell'ambito del progetto espositivo *Ouverture 2024*. A partire da metà anno, alcune opere parte di *Ouverture 2024* saranno sostituite da altri lavori in Collezione, quali l'Arte povera di ritorno da Parigi, mentre alcune sale verranno dedicate al progetto *Inserzioni*.

## B) ATTIVITÀ DIPARTIMENTO CRRI-CENTRO DI RICERCA CASTELLO DI RIVOLI

Le attività previste nell'ambito dell'attività del CRRI – Centro di Ricerca Castello di Rivoli sono le seguenti:

### *Hackathon*

Workshop formativo e realizzazione di contenuti digitali e testuali

28-29 marzo 2025

Organizzato dal CRRI in collaborazione con Scuola Holden, Torino

Per celebrare i 40 anni del Castello, nel 2024-2025 verrà organizzato uno speciale workshop rivolto a giovani scrittori, artisti e creativi. Il progetto verrà realizzato in collaborazione con la Scuola Holden, eccellenza del territorio, nell'ambito della formazione e sviluppo di giovani talenti in ambito letterario. Il 2024 rappresenta peraltro un doppio anniversario e una data importante sia per il Museo, aperto nel 1984, sia per la Scuola Holden, fondata nel 1994. Il

workshop verterà sulla creazione di contenuti editoriali e multimediali a partire da un momento condiviso tra rappresentanti del Museo, insegnanti e studenti della Scuola Holden. Intenzionalmente l'evento verrà chiamato "Hackathon". Con la guida dei docenti della Scuola Holden, e il supporto del CRRI, i partecipanti saranno invitati a guardare al Castello di Rivoli e al Museo d'Arte Contemporanea quali "testi" e oggetti di studio per produrre narrazioni inedite. Al termine di questo processo, il Museo potrà scegliere un progetto vincitore da far sviluppare presso la Scuola Holden.

### ***I quaderni di Bracha L. Ettinger***

Studio di materiali d'archivio e pubblicazione

Primavera 2025

Coordinato dal CRRI in collaborazione con il Dipartimento Curatoriale

In seguito alla mostra dedicata a Bracha L. Ettinger (Tel Aviv, 1948), realizzata nell'autunno del 2021, il CRRI ha istituito dal 2023 un progetto dedicato ai quaderni di Bracha L. Ettinger, in collaborazione con il Dipartimento di Filosofia dell'Università degli Studi di Torino. La ricerca, condotta dal Dott. Gregorio Tenti, ha portato alla stesura di uno studio originale sui contenuti dei quaderni di Bracha L. Ettinger, filosofa, psicanalista e artista che, a partire da una prospettiva post-femminista, riflette su tematiche cruciali quali storia, memoria e conflitti. I quaderni, prodotti fin dal 1984, includono disegni, schizzi, colore, note scritte, appunti di lavoro e relativi alla quotidianità, e sono scritti in tre lingue – francese, inglese ed ebraico. Nell'anno 2025, a seguito di articolati scambi tra lo studioso e l'artista, il progetto prenderà la forma di una pubblicazione.

### ***UNA SCUOLA AL CASTELLO DI RIVOLI***

Formazione artistica post-laurea

Settembre 2025

Organizzato dal CRRI presso gli spazi del Castello di Rivoli

*UNA SCUOLA AL CASTELLO DI RIVOLI* è un nuovo luogo di formazione artistica post-laurea. A cura di Cally Spooner e Lilou Vidal, *UNA SCUOLA* nasce nel 2024 con una prima edizione svoltasi al Castello di Rivoli. Coadiuvate da un ENSEMBLE di docenti locali a rotazione, un gruppo di dodici PRATICANTΘ neolaureatΘ lavorerà collettivamente e criticamente per smantellare le proprie discipline e ritardare la produzione in uno spirito di dialogo aperto. Il workshop sarà gratuito per i partecipanti, scelti tra i candidati sulla base dei loro curriculum e lettere di presentazione, e si svolgerà negli spazi del Castello di Rivoli e nel territorio circostante. Le giornate saranno strutturate attraverso una serie di lezioni, seminari, passeggiate, esercizi, proiezioni e laboratori con professionisti del settore, artisti, scienziati, curatori, scrittori, performer, filosofi.



### ***Percorso storico. Un'introduzione al Castello di Rivoli***

Fase 1: attività di ricerca per futura realizzazione del progetto

Sede: entrata del Museo

A cura di Marcella Beccaria

Al fine di migliorare l'accessibilità del Castello, il progetto propone un percorso storico articolato in tre capitoli al fine di introdurre i visitatori alla visita del sito storico e del Museo d'Arte Contemporanea in esso ospitato. Il primo capitolo racconta la storia dell'edificio sabauda e le sue vicissitudini nel corso del tempo. Il secondo capitolo tratta la nascita del Museo d'Arte Contemporanea con la valorizzazione dei modellini di Andrea Bruno architetto incaricato del restauro dell'edificio nel 1960. Infine, il terzo capitolo riguarda la storia della Collezione permanente e delle mostre storiche dal 1984, anno di nascita del Museo e delle mostre di esordio *Ouverture*, in cui viene tracciata una prima ipotesi di Collezione con le prime acquisizioni, formalizzate nel 1986, con opere quali *Yurupari – Stanza di Rheinsberg*, 1984, di Lothar Baumgarten, *Casa di Lucrezio*, 1981, di Giulio Paolini, *Persone Nere*, 1984, di Michelangelo Pistoletto. Questo percorso vuole facilitare la fruizione delle opere in Collezione e nelle mostre temporanee attraverso la loro contestualizzazione storica e la narrazione del loro legame con il Castello di Rivoli e la città di Torino. Nel 2025 è in programma la Fase 1 del progetto, dedicata all'individuazione di un team di studiosi che elaboreranno i contenuti. Negli anni successivi, Fase 2 e Fase 3 saranno rivolte a progettazione e implementazione di tale percorso storico, che sarà allestito all'entrata del Museo lato Manica Lunga e accessibile gratuitamente dai visitatori.

### ***Digitalizzazione del fondo archivistico delle mostre personali e collettive al Castello di Rivoli***

In corso

Coordinato dal CRRI in collaborazione con la Biblioteca del Castello di Rivoli

Nel gennaio 2020 è stata avviata una campagna di ordinamento e digitalizzazione dei materiali d'archivio conservati presso il Museo relativi alle mostre personali e collettive che si sono tenute al Castello di Rivoli, a partire da *Ouverture* nel 1984. I materiali digitalizzati comprendono saggi pubblicati nei cataloghi, fotografie delle opere in mostra e vedute delle sale, cartelle stampa comprensive di comunicati stampa ed elenchi delle opere esposte, inviti alle inaugurazioni, brochure e fogli di sala. Tutti i materiali digitalizzati sono resi disponibili sul sito web del Castello di Rivoli gratuitamente per ricercatori e studiosi e per chiunque voglia consultarli da remoto. Il fondo offre la possibilità di ripercorrere quindi la storia espositiva del Museo e di porre a confronto gli artisti, i curatori, gli storici e i teorici, nonché le modalità espositive ed espressive che si sono succedute al Castello di Rivoli nell'arco di differenti generazioni. La campagna di ordinamento e digitalizzazione è in corso e in continua implementazione e rispecchia la missione del Castello di Rivoli come centro di produzione e ricerca.

## **Giornata di studi**

### **1984-2024. Il Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea**

Un progetto del CRRI – Centro di Ricerca e Dipartimento Curatoriale Castello di Rivoli  
Autunno 2025

In occasione del quarantesimo anniversario del Castello di Rivoli, è in preparazione una Giornata di studi sul Museo e sulla storia della sua attività espositiva e collezionistica. Il Castello di Rivoli inaugura nel 1984 come luogo dedicato al contemporaneo, al tempo privo di collezione. Curata da Rudi Fuchs, *Ouverture*, mostra inaugurale, ha gettato le basi della storia della collezione. Essa è cresciuta a partire dalle prime formalizzazioni di acquisizioni nel 1986, documentando inoltre le maggiori evoluzioni, i protagonisti e gli artisti emergenti che, dagli anni '80 al presente, con la Transavanguardia fino all'attuale rivoluzione digitale, danno forma allo sviluppo dell'arte contemporanea a livello globale. La Giornata mira a stimolare la ricerca storico-artistica, invitando studiosi di più generazioni ad approfondire il contributo culturale a oggi dato dal Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea.

## **Programma Pubblico**

Tutta la durata del 2025  
Cadenza mensile

Nell'ambito del CRRI e delle attività sia educative che curatoriali, il Museo intende continuare a sviluppare il filone intitolato *Museo dal Vivo*. In questo progetto saranno concepiti eventi sia accademici che di natura performativa, musicale e filmica. Una nuova risorsa si prenderà carico di tale area strategica a partire da maggio pensandola anche in funzione di uno sviluppo del pubblico.

## **Tirocini e stage**

Attraverso il suo Centro di Ricerca (CRRI), il Castello di Rivoli offre a studentesse e studenti universitari la possibilità di svolgere tirocini curriculari e stage nei diversi dipartimenti del Castello. Attivati dal Centro di Ricerca (CRRI), tirocini e stage possono essere svolti presso il Dipartimento Curatoriale, il Dipartimento Educazione, la Biblioteca e il Centro di Ricerca (CRRI). Il programma mira a offrire ai partecipanti un'ampia gamma di esperienze educative e formative.

## **C) ATTIVITÀ COLLATERALI ALLE MOSTRE TEMPORANEE E ALLA COLLEZIONE**

Le attività collaterali alle mostre temporanee e alla Collezione previste per l'anno 2025 sono le seguenti:

### **Studio Talks @ GDI – Torino**

#### **Aperitivo con l'artista**

**Quattro appuntamenti da novembre 2024 a febbraio 2025 dalle 18.00 alle 19.00 con gli artisti Guglielmo Castelli, Tomás Saraceno, Giorgio Griffa ed Elena Mazzi in dialogo con Francesco Manacorda, Marcella Beccaria e Marianna Vecellio**

**Un programma a cura del Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea in collaborazione con le Gallerie d'Italia – Torino di Intesa Sanpaolo**

**Sede: Arena, Gallerie d'Italia – Torino**

Il Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea ha presentato *Studio Talks. Aperitivo con l'artista*, un nuovo programma di quattro incontri, in collaborazione con le Gallerie d'Italia – Torino di Intesa Sanpaolo, che si sono svolti a partire da giovedì 7 novembre 2024 e continueranno fino a febbraio 2025, in seguito al successo della prima e della seconda edizione di *Lunch Talks @ GDI – Torino. Parlare d'Arte. Grandi artisti, grandi mostre, grandi temi*. Nel corso degli incontri, che si tengono presso la sala Arena delle Gallerie d'Italia – Torino, è possibile visitare virtualmente gli studi dei protagonisti di questa edizione invitati dal Castello di Rivoli: Guglielmo Castelli, Tomás Saraceno, Giorgio Griffa ed Elena Mazzi. Gli artisti e le artiste dialogano con Francesco Manacorda, Marcella Beccaria e Marianna Vecellio, accompagnando il pubblico in un viaggio nei loro studi. I dialoghi offrono al pubblico un accesso privilegiato allo studio dell'artista, inteso quale luogo reale ma anche metaforico nel quale si coltiva la creatività e la ricerca, e dove le opere d'arte sono immaginate e talvolta prodotte.

Dopo gli incontri avvenuti nel 2024, con Guglielmo Castelli in conversazione con Marcella Beccaria e Tomás Saraceno in conversazione con Marianna Vecellio, nel 2025 sono previste le seguenti ulteriori date:

Giovedì 9 gennaio 2025, ore 18.00 – 19.00

Giorgio Griffa in conversazione con Francesco Manacorda

Giovedì 6 febbraio 2025, ore 18.00 – 19.00

Elena Mazzi in conversazione con Marcella Beccaria

### **Conservazione Ricerca Innovazione**

#### **Incontri aperti al Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale"**

17-21 marzo 2025

Sede: Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale", Venaria

In occasione dei 20 anni del Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale", una settimana di convegni, tavole rotonde e conferenze dove i principali esperti del settore provenienti da enti di ricerca, università, musei e siti archeologici nazionali e internazionali si confronteranno sui temi della conservazione. Il Direttore Francesco Manacorda parteciperà alla sessione pomeridiana di lunedì 17 marzo con un intervento intitolato *Dal non finito all'obsolescenza programmata*, mentre la Vice Direttrice Marcella Beccaria prenderà parte alla tavola rotonda *Le Residenze Sabaude come Cantiere Vivente* prevista martedì 18 dalle ore 14.

### **Vibrant Natures. On Telluric Cosmologies**

A cura di Marianna Vecellio e Guido Santandrea (Almanac Inn)

Date: gennaio – 30 marzo 2025

Sedi: Castello di Rivoli, Almanac Inn, Orti Generali

Sostenuto da Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT, Regione Piemonte

*Vibrant Natures. On Telluric Cosmologies* è un progetto sviluppato da Almanac, Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea e Orti Generali, a cura di Guido Santandrea e Marianna Vecellio, che continua la riflessione iniziata nel primo capitolo *On Decay and Rebirth*, realizzato tra febbraio e marzo 2024, mantenendo come base di ricerca i caratteri di complessità, pluralità, coesistenza e reciprocità propri della natura. Il programma vuole sviluppare un pensiero ecologico e una coscienza ambientale che riposizioni l'umano all'interno della natura - come parte di essa. Offrendo una ridefinizione del concetto di "natura", intesa come agente attivo e "vitale", *Vibrant Natures. On Telluric Cosmologies* esplora come artisti e ricercatori di diversi ambiti di indagine e secondo diverse narrazioni quali scientifica, culturale, storica, riflettono sulle possibilità di azione e influenza di entità non umane in quanto "soggetti materiali, che agiscono e sono agiti" come scrive il filosofo Federico Luisetti, fra gli ospiti del programma.

Tra i partecipanti: An Tairan, Mélanie Bordas – Naked Lunch, Caretto/Spagna, Giulia Damiani, Derek MF Di Fabio, Aki Inomata, Federico Luisetti, Timothy Morton, New Pessimism Studio, Riar Rizaldi, Natsuko Uchino, Jackie Wang.

### **Ventunesima Giornata del Contemporaneo AMACI**

Ottobre 2025

Il Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea aderisce alla Ventunesima Giornata del Contemporaneo, la grande manifestazione promossa da AMACI – Associazione dei Musei d'Arte Contemporanea Italiani – che si avvale del sostegno della Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura e la collaborazione della Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione

Internazionale e del patrocinio di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, UPI – Unione Province d'Italia, ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani, ICOM Italia. In questa giornata, il pubblico potrà visitare gratuitamente il Museo, le mostre in corso e partecipare agli eventi e alle iniziative organizzate per celebrare la Ventunesima Giornata del Contemporaneo.

## **D) PROGETTI E ATTIVITÀ DEL DIPARTIMENTO EDUCAZIONE E FORMAZIONE**

Le attività che il Dipartimento Educazione progetta e realizza partono dalla conoscenza del territorio e dall'individuazione dei bisogni della comunità, dalle sue abitudini e interessi in una relazione di scambio ed empatia che pone la persona al centro della progettazione. I valori sottesi alle attività sono l'accessibilità intesa a 360 gradi, soprattutto come eliminazione delle barriere culturali e cognitive, ovvero attraverso un vero e proprio lavoro di democratizzazione della cultura dove a tutti deve essere garantita la partecipazione al Museo; condivisione e co-progettazione pensate per favorire la partecipazione e l'inclusione sociale attraverso un'azione educativa che ha come obiettivo la relazione tra il pubblico e l'arte del nostro tempo, nonché attraverso azioni socialmente orientate, responsabili e sostenibili.

In tal senso, la conoscenza e la comprensione dell'arte contemporanea avvengono attraverso una molteplicità di iniziative per un pubblico estremamente variegato e diversificato, tra cui: visite guidate, laboratori, conferenze, eventi, formazioni e team building, progettati con l'obiettivo di rendere il pubblico autonomo e capace non solo di apprezzare la complessità e la ricchezza dell'arte del nostro tempo ma anche di sviluppare uno sguardo attento e critico. L'arte contemporanea infatti solleva questioni sociali, politiche e filosofiche importanti. Il Dipartimento Educazione si impegna a creare le condizioni affinché il pubblico possa vivere un'esperienza autentica e significativa attraverso un approccio inclusivo, in un clima di dialogo e confronto, incontro e scambio di idee, anche promuovendo l'apprendimento attivo basato sull'esperienza diretta in Museo e in laboratorio.

Le attività previste sapranno essere generative, ossia volte alla crescita, allo sviluppo, alla continuità, alla costruzione di reti solide nel tempo così da contribuire al cambiamento e alla trasformazione sociale. I punti chiave sono:

### **–RICERCA - ARTE E SOCIETÀ**

- *Castello Incantato*
- *Ouverture 2024*
- *Le mostre*

### **–FORMAZIONE scuole, docenti e aziende**

- *Giornate di formazione*
- *Percorsi al Museo*

## -TEMPO LIBERO

- *Weekend'arte per le famiglie*
- *Nati per la Cultura*
- *Summer School*

## -ARTE E BENESSERE – ACCESSIBILITÀ

## -COLLABORAZIONI - PROGETTI SPECIALI

## RICERCA – ARTE E SOCIETÀ

### *Il Castello Incantato*

*Il Castello Incantato* è un progetto innovativo che trasforma il Museo in una palestra pedagogica esperienziale e inclusiva e in una scuola di cittadinanza attiva. Nato dalla collaborazione tra il Dipartimento Educazione e un team di docenti, il progetto si basa su un approccio partecipativo di co-creazione del percorso museale con i fruitori stessi, in particolare bambini e ragazzi. Per la prima volta, la narrazione museale sarà un *work in progress* pensato e costruito insieme alle tante e diverse persone che condivideranno il progetto. *Il Castello Incantato* si ispira all'idea di Museo *agorà* luogo di incontro e confronto dove l'arte è al centro di un processo di formazione e crescita che coinvolge tutta la comunità. Il progetto sarà un'opportunità, nel quarantesimo compleanno del Castello di Rivoli, per riattualizzare la missione istituzionale del Museo di "promuovere la conoscenza dell'arte del nostro tempo" attraverso il coinvolgimento diretto del pubblico per favorire il processo di crescita sociale e civile dei giovani e del territorio. Nell'ambito del progetto, il Dipartimento Educazione ha avviato il Dipartimento di Arte e Territorio a cui partecipano l'Assessore alle Politiche Educative e un Funzionario dell'Ufficio Istruzione della Città di Rivoli oltre a insegnanti e docenti delle scuole cittadine. In sintesi, il progetto rappresenta un nuovo modo di concepire l'esperienza museale, che vuole mettere al centro la partecipazione attiva del pubblico trasformando il Museo in un luogo capace di destare meraviglia, come l'etimologia di *incantato* suggerisce. In relazione al progetto sarà effettuata una valutazione d'impatto attraverso la somministrazione di questionari ai beneficiari dell'azione. A partire dall'analisi del contesto e dei bisogni dei beneficiari coinvolti, la ricerca tenderà di evidenziare il valore aggiunto generato e i cambiamenti sociali prodotti basandosi sui principi di intenzionalità e rilevanza, analisi delle attività e scelta di tempi, metodologia e strumenti rispetto agli obiettivi prefissati. Al termine della mostra, gli esiti del progetto saranno raccolti in un e-book contenente le fasi principali del progetto, gli *output* e gli *outcome*.

### *Ouverture 2024*

Le esperienze collettive che il Dipartimento Educazione propone a partire dai contenuti dell'arte contemporanea offrono opportunità concrete per sperimentare il senso di condivisione nutrendo la circolarità tra corpo, mente e relazione. Nella pratica del Dipartimento Educazione ogni persona che partecipa alle attività è protagonista in modo attivo, co-costruttore dell'esperienza e del suo significato. I quarant'anni del Museo saranno l'occasione per riflettere sul presente e sul futuro dell'azione educativa nel Museo e della pedagogia radicale attraverso una serie di incontri

e workshop con addetti ai lavori, professionisti e artisti lungo tutta la durata della mostra.

### ***Mutual Aid. Arte in collaborazione con la natura***

In relazione alla mostra *Mutual Aid - Arte in collaborazione con la natura* fino al 23 marzo sono progettate e previste attività specifiche quali: formazione insegnanti, percorsi per le scuole di tutti i gradi, visite, lezioni e workshop per studenti di Accademie, Università e studenti senior dell'Università della Terza Età, percorsi per le competenze trasversali (PCTO ex alternanza scuola lavoro) per le Scuole Secondarie di II grado, Weekend'Arte per le famiglie, percorsi accessibili per le persone disabili, visite su prenotazione per gruppi/associazioni e visite gratuite per il pubblico nei fine settimana e nei giorni festivi. Tra questi vi sono progetti pilota con le classi e i gruppi che prevedono la riflessione su pratiche collaborative nella scuola e nel mondo. Inoltre, i contenuti della mostra saranno esplorati e approfonditi attraverso la realizzazione di un "biodizionario attivo". Non un semplice glossario ma uno strumento pratico, dinamico e partecipativo che nasce dagli stimoli della mostra e si arricchirà costantemente durante tutta la sua durata attraverso discussione, confronto e attività pratica. Sarà uno spazio dove creare nuovi termini, parole che esprimono concetti legati alla collaborazione tra arte e natura. Il biodizionario genera le BioAzioni ed è pensato per essere utilizzato anche in seguito come risorsa educativa a scuola per promuovere la sensibilizzazione verso l'ambiente e buone pratiche collaborative per il pianeta.

## **FORMAZIONE SCUOLE e DOCENTI**

### **Formazione per docenti al Museo**

La relazione con il mondo della formazione a tutti i livelli continua a essere al centro dell'attività del Dipartimento Educazione, attraverso un capillare lavoro di formazione rivolto a insegnanti, docenti, giovani e adulti, studenti, Università, Accademie, UniTre, educatori e operatori culturali. Per il 2025 è programmato un calendario di incontri di formazione teorico-pratici in particolare sui contenuti delle mostre e dei progetti espositivi, a partire da *Il Castello Incantato, Ouverture 2024, Gabriel Orozco. Shade Between Rings of Air* e *Rebecca Horn- Cutting Through the Past*.

### **Formazione studenti Università degli Studi di Torino**

Nell'anno 2025 il Dipartimento Educazione ha in programma lezioni e workshop per gli studenti del Corso di Laurea in Beni Culturali - Corso di Museologia Prof.ssa Varallo e del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria (LM-85bis) delle sedi di Collegno e Savigliano in coerenza con la programmazione dell'offerta formativa di Ateneo formulata dal Consiglio di Corso di Studi nell'ambito della Convenzione siglata tra il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi di Torino.

### **Social Festival Comunità Educative**

Il Dipartimento Educazione parteciperà al Social Festival Comunità Educative dedicato ai mondi della scuola e dell'educare, promosso da Comune di Torino, Città Metropolitana di Torino con la direzione scientifica di Animazione Sociale e il sostegno di Fondazione Compagnia di San Paolo. Un festival che ha per tema centrale l'educazione declinata in tutte le sue accezioni, nella

Scuola, nei musei nella cittadinanza attiva con l'obiettivo di rafforzare le reti della comunità educante. Per il Festival, il Dipartimento Educazione organizzerà formazione, workshop per docenti e studenti.

### **Formazione Senior**

Formazione per un pubblico senior sui contenuti dell'arte contemporanea in collaborazione con le Università della Terza Età.

### **Percorsi in Museo e visite guidate per scuole e gruppi**

Il Dipartimento Educazione come sempre accoglie e organizza percorsi guidati e laboratori per scuole, gruppi, associazioni, centri diurni, privati, aziende, ecc.

### **Scuole Secondarie - Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)**

Il Dipartimento Educazione progetta con le Scuole Secondarie di II Grado attività con Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) - ex Alternanza scuola lavoro in linea con le indicazioni ministeriali. I percorsi nati con la finalità di ampliare le conoscenze dei giovani attraverso il confronto diretto con l'ambiente lavorativo creano opportunità reali di confronto tra conoscenze teoriche ed esperienza diretta anche al fine di meglio orientare professionalmente gli studenti e si articolano al Museo e a scuola, in presenza o online.

### **Visite al pubblico**

Fin dall'apertura del Castello di Rivoli, il Dipartimento Educazione organizza visite guidate per il pubblico il sabato la domenica e nei giorni festivi in relazione alle mostre in corso oltre alle visite guidate per i membri di Abbonamento Musei Club. Si tratta di un'offerta unica nel panorama internazionale, che intende fornire al pubblico un valido supporto alla visita al Museo.

### **Il Museo è più vicino!**

Per favorire l'accesso al Museo e la mobilità dei gruppi e delle classi, il Dipartimento Educazione agevola l'incontro tra le classi e gruppi di Torino e area metropolitana e il servizio di trasporto Cavourese S.p.A. Un'organizzazione esclusiva già ampiamente collaudata.

## **FAMIGLIE e TEMPO LIBERO**

### **Weekend'arte**

*Weekend'arte* prosegue con una programmazione riservata alle famiglie il terzo fine settimana di ogni mese, per offrire occasioni per trascorrere il sabato e la domenica al Castello di Rivoli in modo piacevole e stimolante con attività correlate alle mostre in programma.

### **Progetto Nati per la Cultura – Nati per leggere – Progetto Mille giorni di vita**

Percorso di ricerca condiviso con Associazione Abbonamento Musei, Osservatorio Culturale del Piemonte e Fondazione Medicina a Misura di Donna per fornire accessibilità e fruizione del bene culturale alle famiglie con figli nella fascia 0-6 anni. Pensato per contribuire non solo al benessere integrale della persona ma anche allo sviluppo e al potenziamento creativo proprio a partire dai



primi anni di vita, determinanti per la crescita bio-psico-sociale. Il progetto accoglie le famiglie al Museo nell'ambito della collaborazione territoriale con ASLTO3 e il Sistema Bibliotecario Area Metropolitana di Torino Polo d'Area Nord Ovest anche in occasione di eventi nazionali quali SAM - Settimana per la promozione dell'allattamento al seno o *Puppets night. La notte dei pupazzi* al Museo che si ispira alla *Stuffed Animals Sleepover*, una pratica diffusa negli USA e Giappone, con una grande valenza positiva per promuovere l'incontro con l'arte, la lettura e in generale la cultura, fin dalla più tenera età.

### **Summer School**

La Summer School è una proposta unica nel panorama nazionale, con una formula ormai collaudata e apprezzata dal pubblico di tutte le età. Da giugno a settembre, il Dipartimento Educazione, insieme a numerosi partner, propone un ricco palinsesto di attività al Castello di Rivoli, nei meravigliosi spazi interni e all'aria aperta che lo circondano e - dal 2024 - anche nel parco di Villa Cerruti: tante opportunità di incontro con le arti in senso ampio. I Campus settimanali da oltre dieci anni sono un punto di riferimento importante per i bambini, i ragazzi e le famiglie; progettati in modo da accogliere i gruppi al Museo e nel Parco del San Grato sulla Collina morenica, all'insegna dei principi dell'outdoor education. Il progetto Summer School, in accordo con Fondazione Cerruti, ripropone l'apertura esclusiva del bellissimo parco di Villa Cerruti in continuità con i progetti degli ultimi anni, incentrati nel rapporto tra arte e natura.

### **ARTE E BENESSERE - ACCESSIBILITÀ**

Il Castello di Rivoli è il luogo ideale dove promuovere il benessere della persona a 360°, immerersi nella bellezza tra interno ed esterno del Museo. Si intende dedicare uno spazio sempre crescente alle attività che coinvolgono la dimensione corporea e *in action*, in continuità con le esperienze maturate nell'ambito di Summer School, che si potranno ampliare con una programmazione estesa nel corso dell'anno. Il programma si svolge grazie alla collaborazione di partner del territorio, valorizzando la logica della rete.

- In occasione della Giornata Internazionale dello Yoga Prosegue la consolidata collaborazione con Spazio Kailash di Rivoli: si alterneranno nel 2025 incontri di formazione per adulti, happening, sessioni di yoga e meditazione;
- In collaborazione con l'Associazione sportiva ASD IRIDE, proseguirà il progetto *Il movimento nella bellezza*: le Sale del Castello, nel dialogo con le opere, accoglieranno incontri di Qi Gong, a cadenza settimanale, per persone di tutte le età;
- Per i genitori di bimbi da 0 a 3 anni, proseguiranno le passeggiate *en plein air* negli spazi verdi che circondano il Castello, con la sua Collezione di opere in esterno. Un modo diverso e piacevole per trascorrere le mattine d'estate con i propri bambini, tra arte, natura e letture dedicate ai piccoli.

### **Danza Corpi e Movimenti**

Prosegue la storica collaborazione con Fondazione Egri per la Danza, che da sempre arricchisce il programma Summer School con progetti di grande fascino, come nel caso delle prove aperte della parata coreografica di Danza oltre le barriere 3.0, aperte a tutti, che hanno coinvolto bambini

e ragazzi, famiglie, pubblico del Museo e tutta la comunità.

## ACCESSIBILITÀ

Il progetto dedicato all'Accessibilità per le persone disabili è in continuo aggiornamento e ampliamento, in linea con i principi del *Manifesto per la Cultura Accessibile* promosso dal Dipartimento Educazione con CPD Consulta Persone in Difficoltà e recentemente rilanciato dalla Città di Rivoli nel Convegno *Rivoli per tutti*. Questo ambito di lavoro ha ricevuto un ulteriore impulso grazie al Bando PNRR M1C3-3 *Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in Musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura*. Tra gli esiti del progetto, l'implementazione da parte del Dipartimento Educazione degli apparati e dei contenuti accessibili, sia fisici sia digitali. In particolare il Dipartimento Educazione cura e aggiorna la realizzazione di mappe visivo-tattili, con la collaborazione di Tactile Vision onlus e dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, video in Lingua dei Segni Italiana e Internazionale e sottotitoli, a cura dell'Istituto dei Sordi, apparati ad alta leggibilità.

Nel 2025 sarà ampliata ulteriormente l'offerta di attività accessibili, ad esempio per le famiglie con persone sorde e sordocieche, grazie alla collaborazione consolidata con l'Istituto dei Sordi di Torino. Si prevede di ampliare ulteriormente il coinvolgimento delle persone con disabilità plurime, grazie alla collaborazione con la Lega del Filo d'Oro e in continuità con le iniziative proposte nel 2024 che hanno visto una grande partecipazione, anche in occasione della Giornata del Contemporaneo AMACI dedicata proprio all'Accessibilità. La collaborazione con l'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti prevede visite e percorsi multisensoriali al Castello, alla Collezione e alle mostre. Un'esperienza unica, che viene valorizzata nel contatto diretto e personalizzato con ciascun visitatore con disabilità visiva. Inoltre, insieme alle associazioni di riferimento, proseguirà il lavoro di co-progettazione per realizzare dispositivi tattili di supporto alla visita.

Il dipartimento Educazione dal 2023 è partner del Master internazionale *Accessibility to Media, Arts and Culture (AMAC)*, dell'Università degli Studi di Macerata. Prosegue infine la collaborazione con l'Istituto di Istruzione O. Romero di Rivoli e CPD Consulta Persone in Difficoltà, nell'ambito del progetto *Col Corpo conosco*.

## COLLABORAZIONI - PROGETTI SPECIALI E IN PARTENARIATO

### CONVENZIONI CON ENTI DEL TERRITORIO

#### Città di Rivoli

##### *Impara l'Arte*

Nel 2025 le attività previste nella Convenzione pluriennale *Impara l'Arte* con la Città di Rivoli, che offre ingresso gratuito a tutte le scuole della Città, comportano un lavoro capillare con i docenti e le tante progettualità che costruiranno il nucleo fondante per una nascente Commissione insegnanti. *Rivoli's my city* promosso dall'Ufficio Giovani dell'Assessorato alle Politiche Giovanili tra i Progetti di Protagonismo, Creatività e Impegno Civile per la conoscenza della Città, del Museo e del Territorio attraverso un inedito percorso di peer education. Il partenariato con

L'Istituto Musicale della Città di Rivoli porterà alla luce il progetto *Di che Musica 6*, con incontri interdisciplinari tra arte e musica.

### **Città di Rivalta**

#### ***L'isola che c'è***

Nel 2025 sono in programma le attività con le scuole di Rivalta nell'ambito della Convenzione quinquennale con l'Amministrazione comunale della Città, con la quale già da tempo il Dipartimento Educazione condivide un progetto educativo per la promozione della cultura e dell'arte del tempo presente destinato a Scuole e famiglie.

### **Città di Collegno**

#### ***Filo Lungo Filo***

Il Dipartimento Educazione anche per l'anno 2025 collabora attraverso allestimenti, seminari e percorsi al Museo con la manifestazione culturale *Filo Lungo Filo*, per la quale sarà realizzato un ulteriore omaggio alla grande artista tessitrice Maria Lai. Il progetto è patrocinato dalla Città di Collegno con Città Metropolitana di Torino, Regione Piemonte e Camera di Commercio di Torino.

### **Salone Internazionale del Libro**

Il Dipartimento Educazione anche nel 2025 collaborerà con il Salone del Libro all'interno dello Spazio BookStock. Previsto come di consueto un inedito allestimento scenografico ispirato al tema dell'edizione in corso, con l'intenzione di collegarsi al progetto de *Il Castello Incantato* che sarà presentato in uno degli Spazi incontri del Salone. La collaborazione si espande al Salone del Libro OFF, nel mese di ottobre, per Portici di Carta e la Festa del Libro medievale e antico di Saluzzo: molte le azioni sul territorio regionale e acquisiti sempre nuovi contatti di docenti sul territorio.

### **Fondazione per la Cultura Torino**

#### ***Biennale Democrazia***

Per la IX edizione di Biennale Democrazia presenteremo *Colorare di paci il futuro*, all'interno di Democrazia Futura, la sezione dedicata alle giovani generazioni. Il tema dell'edizione 2025 *Guerre e Paci* suscita riflessioni importanti e quanto mai attuali sul tempo presente. La proposta vuole promuovere pratiche e iniziative che mirano a favorire il pensiero critico, la partecipazione attiva e il lavoro collettivo, offrendo ai più giovani strumenti per rispondere alle sfide della contemporaneità. Si lavorerà, a partire dalle opere degli artisti presenti nella Collezione del Castello di Rivoli, alla realizzazione di un grande lavoro collettivo, riattualizzando il significato di "concorso", inteso come correre insieme per educare alla pace, alla cooperazione, alla solidarietà, alla risoluzione dei conflitti attraverso la pratica artistica. Questo sarà attuato al Museo con visite, attività, un incontro di formazione per i docenti e con la grande azione collettiva in Piazza Carlo Alberto.

### **Fondazione CRT**

#### ***Progetto aulArte***

In rete con i Dipartimenti Educazione di GAM, Fondazione Merz, Fondazione Sandretto Re

Rebaudengo, PAV, Pinacoteca Agnelli, Cittadellarte Fondazione Pistoletto Biella, Fondazione Ferrero di Alba lavoreremo con le scuole vincitrici del bando tematico *AulArte* promosso da Fondazione CRT rivolto alle scuole del Piemonte e volto a favorire la conoscenza dell'arte contemporanea nell'ambito dei programmi scolastici. Il progetto è un importante recettore di Scuole che sono al di fuori dei contatti e delle Scuole già affiliate al Dipartimento.

### **ITER Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile - Città di Torino**

#### ***Progetto Remida***

Formazione e attività con ITER Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile, in occasione dei 20 anni di collaborazione, al fine di sensibilizzare ai temi dell'economia circolare, del consumo consapevole e della sostenibilità. Attraverso i linguaggi dell'arte contemporanea, materiali di scarto vengono riutilizzati in forma creativa e si trasformano in preziose risorse. Con l'occasione verrà rafforzata la collaborazione con CiAl Consorzio Italiano Alluminio per eventi e azioni sul territorio nazionale con l'utilizzo del prezioso materiale riciclabile all'infinito nel segno del Terzo Paradiso, corredato da una pubblicazione.

### **Gruppo Abele - Binaria - Fabbrica delle E**

Con Gruppo Abele - Binaria e La Fabbrica delle E organizziamo attività rivolte a ragazzi e giovani con le loro famiglie, sia al Museo sia nella sede dell'Associazione con eventi come la *Festa della Luce*, nata dall'esperienza del Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli, dal progetto interculturale *Tappeto Volante* con le Scuole del Quartiere San Salvario ancora in corso. Il Dipartimento Educazione organizzerà attività ed eventi al Museo e a Binaria per le tante comunità che frequentano.

### **Cantiere dell'Arte - Wall painting**

Il Cantiere dell'Arte è attivato su richiesta di numerose sedi di istituzioni comunitarie quali ospedali, scuole ecc. su tutto il territorio nazionale e internazionale. Gli spazi coinvolti sono trasformati da azioni di pittura collettiva, wall painting condivisi con le comunità di riferimento, per riconfigurare gli spazi di vita e favorire il benessere, ispirati alle espressioni artistiche contemporanee. Il *Cantiere dell'Arte* dell'Ospedale Ostetrico-ginecologico Sant'Anna di Torino, in collaborazione con la Fondazione Medicina a Misura di Donna, sarà oggetto di festeggiamenti e azioni in occasione dei 15 anni del progetto.

### **AUDIENCE**

Dalla previsione delle attività si evince che il Dipartimento Educazione nel 2025 lavorerà con i diversi pubblici da 0 a cent'anni: mamme in gravidanza (Progetto Mamme in cammino) e famiglie con bambini, con particolare attenzione alla fascia 0-6 anni (Passaporto culturale), asili nido, scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I e di II grado, studenti universitari, studenti senior, allievi, studenti, docenti e insegnanti, gruppi, associazioni, pubblico generico. Il Dipartimento prevede inoltre l'ampliamento del pubblico di giovani e adulti attraverso proposte mirate su specifici progetti in relazione alla programmazione museale.

## **E) ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE DEL CASTELLO DI RIVOLI - RESIDENZA SABAUDA E DEL PATRIMONIO STORICO DEL MUSEO**

### **E)1. VALORIZZAZIONE RESIDENZA SABAUDA**

#### **E.1.1. RAPPORTI CON LE ALTRE RESIDENZE REALI**

Il 2025 vede il prosieguo delle attività in rete con le altre Residenze Sabaude tramite la presenza a tavoli di lavoro ai quali partecipano i tecnici di ciascuna residenza e che affrontano differenti temi quali quello dedicato alle pagine social del sito [www.residenzerealisabaude](http://www.residenzerealisabaude), con la creazione, quando richiesta, di contenuti specifici dedicati al Castello di Rivoli e alle mostre temporanee che sono poi messi in condivisione sia sul sito web delle Residenze Reali Sabaude, che presenta tutto il sito seriale Unesco, che sulle pagine Instagram, Facebook e X di quest'ultimo, oltre che per il materiale informativo dedicato. Il co-marketing con Reggia della Venaria Reale, Palazzina di Caccia di Stupinigi e Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso viene confermato anche per il 2025 auspicando l'organizzazione di attività congiunte.

#### **E.1.2. ATTIVITÀ DI RICERCA RIGUARDANTE LA RESIDENZA SABAUDA**

Con il 2025, compatibilmente con l'organizzazione del lavoro, si prevede la continuazione della ricerca archivistica in merito alle collezioni d'arte che nei diversi secoli sono state allestite al Castello di Rivoli, che ha sempre visto la presenza di opere d'arte "contemporanea" in riferimento al loro periodo storico.

#### **E.1.3. RIALLESTIMENTO MODELLO LIGNEO JUVARRIANO DI CARLO MARIA UGLIENGO**

Compatibilmente con il programma espositivo futuro, stiamo verificando la possibilità di un riallestimento del modello ligneo juvarriano tornato al Museo in comodato. Questo riallestimento potrebbe essere parte di un'attività didattica iniziata nel 2023 e confermata anche per l'anno 2025 in collaborazione con il Politecnico di Torino, nell'ambito della convenzione con il DAD del corso "Comunicare il Patrimonio Culturale".

### **E)2. TURISMO TORINO**

Referente per il progetto Merenda Reale e tutto ciò che è afferente alla Residenza Sabauda, organizzazione di Educational Guide Turistiche per il Castello e per la Collezione Cerruti, Associazione Torino Città Capitale, visite guidate tematiche alla Residenza Sabauda e alla Collezione Cerruti.

### **E)3 INCONTRI E PRESENTAZIONE ESTERNE**

Collaborazioni con il Politecnico con il DAD corso di Restauro per stranieri tenuto dalla Professoressa Manuela Mattone, dedicato alle scelte di restauro di tre progetti juvarriani (Castello di Rivoli, Reggia della Venaria Reale e Palazzo Madama) con incontri/lezioni in lingua inglese per i corsi "Comunicare il Patrimonio Culturale" e "Patrimonio Architettonico/Architectural Heritage". La collaborazione con l'Università della Terza Età di Collegno, ormai ultradecennale, si articola in lezioni frontali, visite al Museo e nella partecipazione alle attività proposte dalla

nostra Istituzione. Nuovo è il corso dedicato alla Residenza Sabauda dell'Unitre di Rivoli.

## **F) RELAZIONI ESTERNE: EVENTI PRIVATI E MANIFESTAZIONI**

Le principali linee di intervento e le molteplici attività che verranno svolte durante il 2025 dall'Ufficio Comunicazione del Castello di Rivoli saranno mirate al raggiungimento di alcuni obiettivi ritenuti fondamentali per la missione del Museo quale polo originale di produzione, esposizione e dialogo tra i diversi linguaggi della creatività contemporanea ma anche come luogo cosmopolita, accogliente e dinamico, spazio di sperimentazione, istituzione italiana ma dal respiro fortemente internazionale.

L'impegno sarà rivolto all'ulteriore sviluppo e rafforzamento della brand identity del Castello di Rivoli; ad aumentare la partecipazione dei visitatori, sviluppando un rapporto sempre più attivo attraverso l'uso consapevole e innovativo delle tecnologie digitali; a rendere sempre più accessibili le collezioni del Museo e la sua offerta culturale raggiungendo e coinvolgendo pubblici diversi.

Nel 2025 troverà ulteriore sviluppo il lavoro su un'identità visiva chiara e riconoscibile. In particolare, ripensando i materiali comunicativi, cartacei e digitali. L'ulteriore apertura alla città e ai suoi fermenti e l'attenzione per i visitatori più affezionati porteranno infatti il Museo a lavorare sempre più all'offerta dedicata ai frequentatori abituali e a quelli fidelizzati.

### **COMUNICAZIONE**

La comunicazione del Museo continuerà anche nel 2025 a basarsi sui principi strategici impostati insieme alla direzione, finalizzati al raggiungimento di obiettivi prestabiliti e alla coerenza, in un'ottica di medio e lungo termine tesa al rafforzamento dell'identità dell'istituzione. A tal fine il dipartimento sarà impegnato a sviluppare e implementare una strategia di marketing e di sviluppo dell'audience.

### **STAMPA**

Le campagne stampa saranno concepite per promuovere le mostre, il lavoro degli artisti e tutte le attività del Museo attraverso la divulgazione di materiali testuali e iconografici alla stampa nazionale e internazionale, sia specializzata che generalista. Questo lavoro verrà supportato dalle due agenzie di comunicazione per la stampa italiana (PCM) ed estera (Sam Talbot)

### **SOCIAL MEDIA E PROGETTI DIGITALI**

Proseguirà il lavoro del Castello di Rivoli in ambito digitale con nuovi progetti e nuove edizioni di attività ed eventi già avviati con successo, sempre all'insegna dell'innovazione e della sperimentazione, ma con un obiettivo comune: confermare il Museo come spazio di partecipazione capace di avvicinare e coinvolgere pubblici sempre diversi alla scoperta della creatività contemporanea. I numeri confermano il successo del lavoro svolto sui social network. Per il 2025 si ambisce ad aumentare i tassi di interazione con gli utenti, anche tramite iniziative

sempre più frequenti che coinvolgano direttamente la community.

Nel 2024 questi i dati raggiunti:

- Facebook 30.714 mi piace, 35.100 follower (34.992 follower nel 2023)
- X 48.034 follower (48.581 nel 2023)
- Instagram 65.000 follower (61.800 nel 2023)

Per Instagram si lavorerà per aggiungere nel 2025 i 75.000 follower, con un incremento del 15%. Per gli altri social si programmeranno palinsesti settimanali al fine di monitorare l'andamento, processo finora non attuato. Per le grandi mostre verranno programmate campagne promozionali e lo stesso per gli altri progetti espositivi o attività collaterali. Ogni pianificazione partirà dallo studio del contenuto offerto dalle mostre e dai programmi definiti.

#### SITO WEB

La strategia digitale che si vuole adottare mira a un approccio incentrato sul pubblico e basato sugli insight. I dati di visualizzazione del 2023 sono stati 134.650, nel 2024 i dati parziali a fine ottobre sono di 87.345. Nel 2025 si lavorerà per meglio comprendere i nostri pubblici online e migliorare le esperienze digitali che il Museo propone.

#### MARKETING E AUDIENCE DEVELOPMENT

Favorire la fruizione museale dei “non pubblici”, ovvero quei segmenti di pubblico tradizionalmente più difficili da coinvolgere, è uno degli impegni di questo Dipartimento per il 2025, grazie all'inserimento di una figura dedicata con le funzioni di Marketing e Audience Development. Tra i diversi punti di sviluppo per il 2025, l'analisi delle esperienze culturali dei visitatori attuali e lo studio per raggiungere i potenziali visitatori, oltre alla pianificazione e promozione di politiche di marketing.

#### AFFITTO SPAZI

Continuerà per il 2025 l'affitto spazi per eventi, shooting, visite esclusive o servizi F&B negli spazi del Ristorante.

**PROSPETTO PREVENTIVO E CONSUNTIVO PER L'ATTIVITÀ CONVENZIONATA DELLA  
ASSOCIAZIONE CASTELLO DI RIVOLI MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA**

**ANNO 2025**

| <b>A) SPESE DIRETTAMENTE CONNESSE ALL'ATTIVITA' SUDDIVISE PER MACRO VOCI</b>                                                                                                                      |                           |                           |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|---------------------------|
| <b>DENOMINAZIONE DELLA CATEGORIA DI SPESA</b>                                                                                                                                                     | <b>IMPORTO PREVENTIVO</b> | <b>IMPORTO CONSUNTIVO</b> |
| 1. Direzione artistica                                                                                                                                                                            | € 215.000,00              | € 0,00                    |
| 2. Cachets delle compagnie/ compensi degli artisti/ produzioni opere                                                                                                                              |                           | € 0,00                    |
| 3. Contributi previdenziali e assicurativi INPS                                                                                                                                                   |                           | € 0,00                    |
| 4. Compensi e relativi oneri fiscali, previdenziali, assistenziali ai <u>collaboratori</u> esclusivamente impegnati nelle attività di organizzazione mostre inclusa produzione contenuti digitali |                           | € 0,00                    |
| 5. Compensi e relativi oneri fiscali, previdenziali, assistenziali al <u>personale tecnico / organizzativo</u>                                                                                    | € 50.000,00               | € 0,00                    |
| 6. Compensi e relativi oneri fiscali, previdenziali, assistenziali a <u>relatori e docenti</u>                                                                                                    |                           | € 0,00                    |
| 7. Compensi giuria (premi e/o concorsi)                                                                                                                                                           |                           | € 0,00                    |
| 8. Borse di studio e/o premi                                                                                                                                                                      |                           | € 0,00                    |
| 9. Costi di allestimento Mostre e CRRl inclusi produzione contenuti digitali                                                                                                                      |                           | € 0,00                    |
| 10. Noleggio di attrezzature e macchinari                                                                                                                                                         | € 22.354,00               | € 0,00                    |
| 11. Promozione e Pubblicità: stampa di locandine e inviti, acquisto di materiale e spazi pubblicitari, spese di spedizione, ufficio stampa, pubblicazioni                                         | € 139.400,00              | € 0,00                    |
| 12. Ospitalità e Viaggi: ristorazione, buffet, pernottamento o soggiorno in strutture alberghiere personale artistico ospite                                                                      |                           | € 0,00                    |
| 13. Rimborsi spese sostenuti direttamente da personale proprio artistico e tecnico, collaboratori, relatori e docenti                                                                             |                           | € 0,00                    |
| 14. Spese di viaggio sostenute direttamente dalla Associazione per personale proprio artistico e tecnico, collaboratori, relatori e docenti                                                       |                           | € 0,00                    |
| 15. SIAE in relazione ad attività di spettacolo                                                                                                                                                   |                           | € 0,00                    |
| 16. Ulteriori spese connesse alla realizzazione dell'attività convenzionata - Trasporti/Custodia Opere (magazzino, assicurazione e conservazione) - Varie                                         | € 593.081,00              | € 0,00                    |
| <b>A) TOTALE SPESE</b>                                                                                                                                                                            | <b>€ 1.019.835,00</b>     | <b>€ 0,00</b>             |



### DATI RIEPILOGATIVI DELL'ATTIVITA' CONVENZIONATA

|                                                                                                                                                                  | IMPORTO<br>PREVENTIVO | IMPORTO<br>CONSUNTIVO |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|-----------------------|
| A) SPESE DIRETTAMENTE CONNESSE ALL'ATTIVITA' CONVENZIONATA                                                                                                       | € 1.019.835,00        | € 0,00                |
| B) QUOTA-PARTE SPESE GENERALI E DI FUNZIONAMENTO IMPUTABILI ALL'ATTIVITA' CONVENZIONATA<br>(es. utenze / cancelleria / compensi al personale amministrativo ecc) | € 1.676.668,20        | € 0,00                |
| C) SPESA COMPLESSIVA PER L'ATTIVITA' CONVENZIONATA ( A + B )                                                                                                     | € 2.696.503,20        | € 0,00                |

### DATI RIEPILOGATIVI DEL BILANCIO DELL'ENTE

Il **costo complessivo dell'attività convenzionata (C)**

si inserisce, come da prospetto riepilogativo sotto riportato,

in un **ammontare complessivo di spese dell'Ente** pari a Euro **(D)** 5.327.882,00,

a fronte di un **ammontare complessivo di entrate** pari a Euro **(E)** 5.327.882,00,

come da bilancio **preventivo** approvato da Consiglio di Amministrazione in data 26 novembre 2024 e da Assemblea dei Soci in data 23 gennaio 2025 e trasmesso alla Regione Piemonte in data 21/11/2024 ed in data 20/12/2024

Per ulteriori dettagli in merito alla composizione dei dati di sintesi di seguito riportati, si rimanda al documento di bilancio già in possesso della Regione Piemonte

| Prospetto riepilogativo                 | IMPORTO<br>PREVENTIVO | IMPORTO<br>CONSUNTIVO |
|-----------------------------------------|-----------------------|-----------------------|
| TOT. SPESE ATTIVITA' CONVENZIONATA (C)  | € 2.696.503,20        | € 0,00                |
| TOT. COMPLESSIVO DI SPESE DELL'ENTE (D) | € 5.327.882,00        | € 0,00                |
| TOT. COMPLESSIVO ENTRATE DELL'ENTE (E)  | € 5.327.882,00        | € 0,00                |

Rivoli, 6 maggio 2025

*Firma del rappresentante legale*

Francesca Lavazza